



# COMUNE DI ARESE

**Lunedì, 16 luglio 2018**

# COMUNE DI ARESE

Lunedì, 16 luglio 2018

## Comune di Arese

|  |   |
|--|---|
| 16/07/2018 <b>Il Giorno (ed. Milano)</b> Pagina 38 |   |
| "Promotori culturali", il bilancio è da record     | 1 |
| 16/07/2018 <b>La Provincia di Lecco</b> Pagina 13  |   |
| I musei delle imprese Valori, storia e identità    | 2 |
| 16/07/2018 <b>La Provincia di Como</b> Pagina 15   |   |
| I musei delle imprese Valori, storia e identità    | 4 |

## ARESE DALLA MUSICA IN PIAZZA ALLE MOSTRE REALIZZATE DAGLI STUDENTI. TANTI EVENTI DI SUCCESSO

# "Promotori culturali", il bilancio è da record

- **ARESE** - MUSICA a domicilio, un recital letterario-musicale, videoclip e **mostre** come strumenti per promuovere la cultura. Ad Arese il progetto "Promotori **culturali**", finanziato da Fondazione Cariplo, che mette insieme le realtà del terzo settore insieme al Comune, sta dando ottimi risultati. Gli **eventi** organizzati in queste settimane estive lo confermano, molto apprezzata è stata la musica a domicilio nelle principali aree commerciali del paese. Un furgone attrezzato con impianto audio e luci ha permesso a vari artisti di esibirsi in diversi luoghi per intrattenere il pubblico in una vera e propria carovana musicale. Promotori dell'iniziativa sono stati gli operatori di Punto Groove.

Nell'anfiteatro del centro civico Agorà tutto esaurito per lo spettacolo "Archetipo Mare". Le voci recitanti di Jacopo Veronese e Silvia Mercoli della compagnia Latte Nero si sono alternate alle voci di Eleonora Mosca e del chitarrista Andrea Massimo Fantozzi dell'Isola delle Note, insieme agli Arese Vocal Ensemble.

L'EFFETTO speciale è stato creato dai Barabba's Clowns che hanno animato gli oggetti scenografici creati durante l'officina **culturale** organizzata dall'artista Marcello Chiarenza. Infine dal 2 al 9 luglio è stata esposta nel centro Agorà la mostra dei Promotori Culturali su Arese con 6 videoclip: l'Arese verde, il Museo storico dell'**Alfa Romeo**, il centro commerciale, il centro storico, la Valera, il centro sportivo e il centro civico Agorà. Le foto e i video sono stati realizzati dai ragazzi del liceo artistico Fontana all'interno dell'officina **culturale**.

Ro.Ramp.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

10 CRONACHE

### DAL TERRITORIO

**CERNUSCO Un centro all'avanguardia per eliminare i piocchi**  
DIRI: adde in piocchi in un unico sedile: apre a Cernusco un nuovo centro per sconfiggere la pediculosi senza ricorrere a trattamenti chimici invasivi. Grazie a una tecnologia made in Usa, il metodo approdato in Italia con la sede affidata ai Centri per i piocchi di Italia.

**MELEGNANO LE CONSULENZE SONO OFFERTE DALLA SEZIONE LOMBARDA DELLA SIPEM**  
**Psicologi gratis alle donne vittime di violenza**  
-MELEGNANO- La Sezione lombarda della Sipem (Sezione italiana degli psicologi delle emergenze) offre consulenze gratuite alle donne vittime di violenza. I colloqui con gli esperti, che si svolgono a Melegnano, si possono prenotare attraverso l'associazione Codici, al numero 02/9603438. Alle utenti vengono assicurata la dovuta privacy, un ascolto attento e un primo sostegno per affrontare la situazione. In alcuni casi le donne vengono messe in contatto con le strutture di supporto presenti nel territorio, prevista la collaborazione con le forze dell'ordine per assicurare le richieste nelle situazioni più delicate e complesse. Gli esperti offrono consulenze anche alle vittime di scippo e rapine, oppure a chi vive momenti di disagio a causa di attriti con vicini di casa. Coordinata da Roberta Brivio, la sezione locale della Sipem ha di recente ricevuto una larga di utenti, da parte del Comune di Melegnano, per i dieci mesi di presenza sul territorio. In realtà, l'attività del servizio si ben vola: i colloqui locali e consensuali diversi assenti d'intervento, dai servizi alle alluvioni fino alle pronte occupazione.

**DI RECENTE gli operatori hanno garantito supporto psicologico ai sopravvissuti del disastro ferroviario di Pietrarsa. Quello svolto dagli operatori è lavoro delicato perché riguarda le persone direttamente colpite dagli eventi, ma anche i loro familiari che si trovano a operare in condizioni critiche e di massima urgenza e che quindi vengono sottoposti a un forte carico emotivo.**  
Alessandra Zanetti

**LA FESTA A MELZO**  
**Zia Tina taglia il traguardo dei 100 anni**  
di ROBERTA RAMPIN -MELEGNANO- Oltre 350 firme raccolte per chiedere a Regione Lombardia e Arese Metropolitana di Milano di mantenere il pediatra a Vanzago e nuove preoccupazioni del sindaco per i servizi di medicina di base territoriali. All'indomani dell'incontro con Arese Metropolitana, annunciata la

**PREOCCUPAZIONE**  
**Quattro i dottori di base presenti in città**  
Si spera nell'arrivo del quinto

**CURE** Il Comune chiede ad Ata e Regione Lombardia di intervenire

**LA PETIZIONE** è stata sottoscritta anche dai medici degli assegni, e da tutti i consiglieri comunali: «Chiediamo con forza che le istituzioni trovino le modalità per tutelare il diritto alla salute, specialmente per chi più ha bisogno (bambini e anziani) e il modo migliore è di ricevere adeguata assistenza da parte di medici e pediatri presenti sul territorio», conclude Sangiovanni.

**ARESE DALLA MUSICA IN PIAZZA ALLE MOSTRE REALIZZATE DAGLI STUDENTI. TANTI EVENTI DI SUCCESSO**  
**"Promotori culturali", il bilancio è da record**  
-ARESE- Le voci recitanti di Jacopo Veronese e Silvia Mercoli della compagnia Latte Nero si sono alternate alle voci di Eleonora Mosca e del chitarrista Andrea Massimo Fantozzi dell'Isola delle Note, insieme agli Arese Vocal Ensemble.

**L'EFFETTO** speciale è stato creato dai Barabba's Clowns che hanno animato gli oggetti scenografici creati durante l'officina culturale organizzata dall'artista Marcello Chiarenza. Infine dal 2 al 9 luglio è stata esposta nel centro Agorà la mostra dei Promotori Culturali su Arese con 6 videoclip: l'Arese verde, il Museo storico dell'Alfa Romeo, il centro commerciale, il centro storico, la Valera, il centro sportivo e il centro civico Agorà. Le foto e i video sono stati realizzati dai ragazzi del liceo artistico Fontana all'interno dell'officina culturale.

**SPETTACOLI** Una rassegna organizzata per avvicinare i cittadini al mondo della cultura

**MUSICA** a domicilio, un recital letterario-musicale, videoclip e mostre come strumenti per promuovere la cultura. Ad Arese il progetto "Promotori culturali", finanziato da Fondazione Cariplo, che mette insieme le realtà del terzo settore insieme al Comune, sta dando ottimi risultati. Gli eventi organizzati in queste settimane estive lo confermano, molto apprezzata è stata la musica a domicilio nelle principali aree commerciali del paese. Un furgone attrezzato con impianto audio e luci ha permesso a vari artisti di esibirsi in diversi luoghi per intrattenere il pubblico in una vera e propria carovana musicale. Promotori dell'iniziativa sono stati gli operatori di Punto Groove. Nell'anfiteatro del centro civico Agorà tutto esaurito per lo spettacolo "Archetipo Ma-



## I musei delle imprese Valori, storia e identità

*Comunicazione Crescono il numero e la qualità dei siti espositivi associati alle aziende*

Servono a raccontare la storia dell'impresa, il suo storytelling, rafforzano la brand identity, i musei d'impresa sono sempre più diffusi tra le imprese storiche italiane.

C'è il Museo del Cavallo giocattolo a Grandate, il Kartell Museo e il Museo Branca a Milano e dintorni, il Museo e l'Archivio storico della Piaggio a Pontedera, in provincia di Pisa, il Museo della liquirizia "Giorgio Amarelli" a Rossano in provincia di Cosenza, il Museo Ducati a Bologna, ma anche il Mumac, il Museo della macchina per caffè del Gruppo Cimbali a Binasco. Sono legati soprattutto ad aziende con una storia di lungo periodo, radicate nel territorio e produttrici di beni cult, spesso icone del made in Italy.

La loro diffusione è prevalentemente nel nord Italia, collegata al fatto alla storia imprenditoriale del Bel Paese, in particolare del triangolo industriale.

I musei d'impresa illustrano al mondo la storia di un'impresa, di un territorio, di un'attività, a volte i benefici che ha portato.

Visitarli significa ripercorrere la storia produttiva, **culturale** e progettuale d'Italia: vanno dal design al food, dalla moda ai motori, dall'economia alla ricerca.

Per questo nel 2001 Assolombarda e Confindustria hanno fatto nascere Museimpresa - Associazione Italiana Archivi e Musei d'Impresa con l'obiettivo di individuare, promuovere e mettere in rete le imprese che hanno scelto di privilegiare il proprio patrimonio **culturale** all'interno delle proprie strategie di comunicazione.

Il Manuale «È una questione di identità», spiega Antonella Bilotto, direttore del Centro per la cultura d'impresa di Milano, che qualche anno fa ha realizzato il "Manuale di museologia per i musei aziendali" a cura di Massimo Negri. Secondo Antonella Bilotto «la cultura d'impresa si forma ogni giorno nell'agire quotidiano delle singole aziende e queste esperienze si fissano su documenti che nel tempo si accumulano all'interno di archivi, a formare quella che è la memoria di un'impresa. Archivi e musei d'impresa hanno un legame molto stretto».

Oltre a essere dedicati alla storia dell'impresa o a temi connessi con l'attività dell'impresa i musei d'impresa sono destinati a contribuire alla creazione di valore per l'impresa stessa, attraverso la diffusione del brand e dell'immagine aziendale:

Ferragamo ha realizzato un museo delle scarpe, Alessi espone i suoi oggetti di design per la casa, Campari i manifesti delle proprie pubblicità, valorizzando il marchio d'impresa.

«I musei d'impresa sono una forma di valorizzazione, non soltanto estetica, di questa memoria che naturalmente si è accumulata nel tempo, una forma di rappresentazione di sé: è perciò una questione di identità».



Solitamente i musei di questo genere sono vicini all' archivio d' impresa poiché è da lì che nascono, dai documenti costitutivi dell' impresa: documenti amministrativi e contabili insieme a documenti sul "prodotto". Possono però anche essere tematici di un certo tipo di prodotto, non necessariamente legati al prodotto dall' impresa. Ne è un esempio il museo del Cavallo giocattolo di Grandate: i cavallucci a dondolo non sono una mera rappresentazione di Artsana Group, ma una collezione su un tema. Questo tipo di museo mette in mostra non l' immagine dell' azienda, ma un tema legato alla sua produzione.

Percorsi diversi Per alcune realtà è più semplice realizzare un museo poiché i loro prodotti sono più facilmente collocabili all' interno di un percorso di visita, con tanto di orari di apertura. «Kartell, ad esempio, con oggetti piccoli e di design è riuscita a creare un museo visitabile e interessante. Altre realtà hanno prodotti più difficili da rappresentare. La Fondazione Pirelli mette in mostra la storia di sé, attraverso esposizioni a tema quali a esempio le immagini e i bozzetti di vari prodotti di gomma e non solo letteralmente di pneumatici». Ad **Arese**, il museo dell' **Alfa Romeo** racconta la storia di un marchio che è diventato il simbolo dell' eccellenza del made in Italy in una struttura organizzatissima, curata in ogni dettaglio, fino al bookshop con i gadget.

«Realizzare un museo d' impresa vale sempre la pena, purché si tenga presente la dimensione della propria realtà aziendale, del proprio prodotto. A fianco ci sono tante altre operazioni **culturali** che consentono ugualmente di mantenere la memoria di quello che l' impresa ha fatto: dal libro, al sito internet, fino al filmato che lasci la testimonianza. Il museo deve essere qualcosa di dinamico che oltre ai prodotti storici proponga al visitatore una ragione per tornare e trovare qualcosa di nuovo».

Spesso poi ai musei d' impresa si affiancano altre attività.

Nei medesimi luoghi sono ospitate altre attività **culturali**: convegni, proiezioni, anche di altri, o esposizioni a tema che danno dinamicità alla funzione aziendale di valorizzazione **culturale**.

«Il museo d' impresa parla all' esterno, ma aiuta dall' interno a fare la comunicazione d' impresa. Come Centro per la cultura d' impresa, fondato nel 1991 come associazione non-profit dalla Camera di commercio di Milano e riconosciuta dal Ministero per i beni e le attività **culturali**, negli anni, oltre alla stesura del primo manuale per la realizzazione di un museo d' impresa abbiamo collaborato all' impostazione di esposizioni da cui poi costruire un museo d' impresa. È il caso di A2A con cui abbiamo realizzato un piccolo punto espositivo con i contatori del gas. In questo caso non c' era un prodotto che poteva essere rappresentato, ma si è puntato sugli strumenti utilizzati per le modalità di lettura del servizio».

Tutto in ogni caso si basa sugli archivi storici dell' impresa: il racconto dell' impresa e dei suoi protagonisti è affidato ai documenti tecnici, amministrativi, commerciali, ai materiali iconografici, ai prodotti e ai macchinari conservati e valorizzati all' interno degli archivi e dei musei d' impresa. «Senza quel lavoro anche il museo non ha tanto senso. Occorre contestualizzare gli "oggetti" e i "prodotti", per poter costruire ciò che va a finire nel museo d' impresa».

Tra i musei d' impresa più significativi e collocati a ridosso delle principali città si diffondono sempre più itinerari di turismo industriale, rappresentando di fatto un ulteriore fattore di attrattività per il territorio di riferimento.

*elena botter*

## I musei delle imprese Valori, storia e identità

*Comunicazione Crescono il numero e la qualità dei siti espositivi associati alle aziende*

Servono a raccontare la storia dell'impresa, il suo storytelling, rafforzano la brand identity, i musei d'impresa sono sempre più diffusi tra le imprese storiche italiane.

C'è il Museo del Cavallo giocattolo a Grandate, il Kartell Museo e il Museo Branca a Milano e dintorni, il Museo e l'Archivio storico della Piaggio a Pontedera, in provincia di Pisa, il Museo della liquirizia "Giorgio Amarelli" a Rossano in provincia di Cosenza, il Museo Ducati a Bologna, ma anche il Mumac, il Museo della macchina per caffè del Gruppo Cimbali a Binasco. Sono legati soprattutto ad aziende con una storia di lungo periodo, radicate nel territorio e produttrici di beni cult, spesso icone del made in Italy.

La loro diffusione è prevalentemente nel nord Italia, collegata al fatto alla storia imprenditoriale del Bel Paese, in particolare del triangolo industriale.

I musei d'impresa illustrano al mondo la storia di un'impresa, di un territorio, di un'attività, a volte i benefici che ha portato.

Visitarli significa ripercorrere la storia produttiva, **culturale** e progettuale d'Italia: vanno dal design al food, dalla moda ai motori, dall'economia alla ricerca.

Per questo nel 2001 Assolombarda e Confindustria hanno fatto nascere Museimpresa - Associazione Italiana Archivi e Musei d'Impresa con l'obiettivo di individuare, promuovere e mettere in rete le imprese che hanno scelto di privilegiare il proprio patrimonio **culturale** all'interno delle proprie strategie di comunicazione.

Il Manuale «È una questione di identità», spiega Antonella Bilotto, direttore del Centro per la cultura d'impresa di Milano, che qualche anno fa ha realizzato il "Manuale di museologia per i musei aziendali" a cura di Massimo Negri. Secondo Antonella Bilotto «la cultura d'impresa si forma ogni giorno nell'agire quotidiano delle singole aziende e queste esperienze si fissano su documenti che nel tempo si accumulano all'interno di archivi, a formare quella che è la memoria di un'impresa. Archivi e musei d'impresa hanno un legame molto stretto».

Oltre a essere dedicati alla storia dell'impresa o a temi connessi con l'attività dell'impresa i musei d'impresa sono destinati a contribuire alla creazione di valore per l'impresa stessa, attraverso la diffusione del brand e dell'immagine aziendale:

Ferragamo ha realizzato un museo delle scarpe, Alessi espone i suoi oggetti di design per la casa, Campari i manifesti delle proprie pubblicità, valorizzando il marchio d'impresa.

«I musei d'impresa sono una forma di valorizzazione, non soltanto estetica, di questa memoria che naturalmente si è accumulata nel tempo, una forma di rappresentazione di sé: è perciò una questione di identità».



Solitamente i musei di questo genere sono vicini all' archivio d' impresa poiché è da lì che nascono, dai documenti costitutivi dell' impresa: documenti amministrativi e contabili insieme a documenti sul "prodotto". Possono però anche essere tematici di un certo tipo di prodotto, non necessariamente legati al prodotto dall' impresa. Ne è un esempio il museo del Cavallo giocattolo di Grandate: i cavallucci a dondolo non sono una mera rappresentazione di Artsana Group, ma una collezione su un tema. Questo tipo di museo mette in mostra non l' immagine dell' azienda, ma un tema legato alla sua produzione.

Percorsi diversi Per alcune realtà è più semplice realizzare un museo poiché i loro prodotti sono più facilmente collocabili all' interno di un percorso di visita, con tanto di orari di apertura. «Kartell, ad esempio, con oggetti piccoli e di design è riuscita a creare un museo visitabile e interessante. Altre realtà hanno prodotti più difficili da rappresentare. La Fondazione Pirelli mette in mostra la storia di sé, attraverso esposizioni a tema quali a esempio le immagini e i bozzetti di vari prodotti di gomma e non solo letteralmente di pneumatici». Ad **Arese**, il museo dell' **Alfa Romeo** racconta la storia di un marchio che è diventato il simbolo dell' eccellenza del made in Italy in una struttura organizzatissima, curata in ogni dettaglio, fino al bookshop con i gadget.

«Realizzare un museo d' impresa vale sempre la pena, purché si tenga presente la dimensione della propria realtà aziendale, del proprio prodotto. A fianco ci sono tante altre operazioni **culturali** che consentono ugualmente di mantenere la memoria di quello che l' impresa ha fatto: dal libro, al sito internet, fino al filmato che lasci la testimonianza. Il museo deve essere qualcosa di dinamico che oltre ai prodotti storici proponga al visitatore una ragione per tornare e trovare qualcosa di nuovo».

Spesso poi ai musei d' impresa si affiancano altre attività.

Nei medesimi luoghi sono ospitate altre attività **culturali**: convegni, proiezioni, anche di altri, o esposizioni a tema che danno dinamicità alla funzione aziendale di valorizzazione **culturale**.

«Il museo d' impresa parla all' esterno, ma aiuta dall' interno a fare la comunicazione d' impresa. Come Centro per la cultura d' impresa, fondato nel 1991 come associazione non-profit dalla Camera di commercio di Milano e riconosciuta dal Ministero per i beni e le attività **culturali**, negli anni, oltre alla stesura del primo manuale per la realizzazione di un museo d' impresa abbiamo collaborato all' impostazione di esposizioni da cui poi costruire un museo d' impresa. È il caso di A2A con cui abbiamo realizzato un piccolo punto espositivo con i contatori del gas. In questo caso non c' era un prodotto che poteva essere rappresentato, ma si è puntato sugli strumenti utilizzati per le modalità di lettura del servizio».

Tutto in ogni caso si basa sugli archivi storici dell' impresa: il racconto dell' impresa e dei suoi protagonisti è affidato ai documenti tecnici, amministrativi, commerciali, ai materiali iconografici, ai prodotti e ai macchinari conservati e valorizzati all' interno degli archivi e dei musei d' impresa. «Senza quel lavoro anche il museo non ha tanto senso. Occorre contestualizzare gli "oggetti" e i "prodotti", per poter costruire ciò che va a finire nel museo d' impresa».

Tra i musei d' impresa più significativi e collocati a ridosso delle principali città si diffondono sempre più itinerari di turismo industriale, rappresentando di fatto un ulteriore fattore di attrattività per il territorio di riferimento.

*elena botter*



# COMUNE DI ARESE

**Martedì, 17 luglio 2018**

# COMUNE DI ARESE

Martedì, 17 luglio 2018

## Comune di Arese

17/07/2018 **Affari Italiani**

Alfa Romeo protagonista al "Festival of Speed 2018" di Goodwood

---

1

17/07/2018 **Giornale di Desio** Pagina 68

LIMBIATE (peo) Sbanda con la moto e si schianta contro un palo: arriva l'...

---

2

# Alfa Romeo protagonista al "Festival of Speed 2018" di Goodwood

A Goodwood si sono spenti i riflettori sulla venticinquesima edizione del "Festival of Speed". Protagonista dell' **evento** il marchio **Alfa Romeo**, con il meglio della produzione attuale e gioielli del passato solitamente esposti al Museo Storico di **Arese**: le **Alfa Romeo** 1750 GT Am del 1970 e la 1900 Sport Spider del 1954. In occasione del prestigioso appuntamento, Stelvio Quadrifoglio ha fatto il suo debutto nel Regno Unito con guida a destra, e al suo fianco il pubblico ha ammirato le serie speciali Nürburgring Edition Giulia Quadrifoglio NRING e Stelvio Quadrifoglio NRING. Si tratta di due modelli eccezionali full specs a tiratura limitata, disponibili nella regione EMEA in sole 108 unità per modello, a ricordare i 108 anni che il brand ha festeggiato il 24 giugno. Celebrano i record ottenuti dalle due vetture sul celebre circuito tedesco. Non solo Nürburgring: questa stagione ha segnato anche il ritorno di **Alfa Romeo** sulle piste di Formula 1, e a Goodwood è stata esposta la showcar del Team Alfa Romeo Sauber F1 impegnato nel Campionato del Mondo FIA con Marcus Ericsson e Charles Leclerc.

POLITICA PALAZZI & P. ESTERI ECONOMIA CRONACHE CULTURE COSTUME SPETTACOLI SALUTE MEDIATECH MOTORI SPORT MIL

**affaritaliani.it**   
Il primo quotidiano digitale, dal 1996

Trump Migranti Boeri Maltempo **ATTIVA LE NOTIFICHE**

Home > Canali Regionali > Auto e Motori > Alfa Romeo protagonista al "Festival of Speed 2018" di Goodwood

**AUTO E MOTORI** A+ A+

Martedì, 17 luglio 2018 - 05:53:00

## Alfa Romeo protagonista al "Festival of Speed 2018" di Goodwood



**A Goodwood si sono spenti i riflettori sulla venticinquesima edizione del "Festival of Speed".** Protagonista dell'evento il marchio Alfa Romeo, con il meglio della produzione attuale e gioielli del passato solitamente esposti al Museo Storico di Arese: le Alfa Romeo 1750 GT Am del 1970 e la 1900 Sport Spider del 1954.

**In occasione del prestigioso appuntamento.** Stelvio Quadrifoglio ha fatto il suo debutto nel Regno Unito con guida a destra, e al suo fianco il pubblico ha ammirato le serie speciali Nürburgring Edition Giulia Quadrifoglio NRING e Stelvio Quadrifoglio NRING.

**Si tratta di due modelli eccezionali full specs** a tiratura limitata, disponibili nella regione EMEA in sole 108 unità per modello, a ricordare i 108 anni che il brand ha festeggiato il 24 giugno. Celebrano i record ottenuti dalle due vetture sul celebre circuito tedesco.

**Non solo Nürburgring:** questa stagione ha segnato anche il ritorno di Alfa Romeo sulle piste di Formula 1, e a Goodwood è stata esposta la showcar del Team Alfa Romeo Sauber F1 impegnato nel Campionato del Mondo FIA con Marcus Ericsson e Charles Leclerc.

TAGS:  
[alfa romeo](#) [festival of speed 2018](#) [goodwood](#)

Comune di Arese

## LIMBIATE (peo) Sbanda con la moto e si schianta contro un palo: arriva l' elisoccorso.

LIMBIATE (peo) Sbanda con la moto e si schianta contro un palo: arriva l' elisoccorso. Paura nel primo pomeriggio di sabato per un centauro limbiatese che è finito fuori strada in via Verdi.

L' incidente è avvenuto alle 13,40 a Villaggio del Sole, davanti alla vecchia fornace «Pcl». Proprio tra il muro di recinzione di quest' ultima e un palo della luce si è incuneata la moto «Yamaha Mt 09» del 34enne G.A. che proveniva da Limbate centro. L' incidente è avvenuto a poche decine di metri da casa del limbiatese, che abita proprio a Villaggio del Sole.

Per cause ancora da accertare, dopo la curva, il motociclista ha perso il controllo della sua due ruote che è finita sulla ghiaia nello spiazzo a lato strada.

La moto ha quindi concluso la sua corsa contro il palo dell' illuminazione, in mezzo all' erba.

Le condizioni del centauro sono sembrate in un primo momento molto gravi. Un automobilista di passaggio si è subito fermato per prestargli i primi soccorsi e allertare il 118. Sul posto si sono precipitati un' ambulanza della Misericordia di **Arese** e l' elisoccorso in codice rosso. Il velivolo è atterrato nel vasto prato vicino alla fornace, accanto alla pista ciclabile che si estende dall' altra parte della strada.

Il personale sanitario ha stabilizzato il motociclista ravvisando una situazione fortunatamente meno grave di quella che inizialmente si era prospettata. Il 34enne era cosciente ma accusava forti dolori e problemi agli arti. Le sue condizioni del ferito erano serie ma non destavano particolari preoccupazioni. Dopo le prime cure il centauro limbiatese è stato trasportato con l' elicottero in codice giallo al Pronto soccorso dell' ospedale San Raffaele di Milano. In via Verdi è intervenuta anche la Polizia locale che ha raccolto sul posto gli elementi necessari a ricostruire l' esatta dinamica dell' incidente. Eleonora Piscitelli.





# **COMUNE DI ARESE**

**Mercoledì, 18 luglio 2018**

# COMUNE DI ARESE

Mercoledì, 18 luglio 2018

## Comune di Arese

18/07/2018 Il Giorno (ed. Milano) Pagina 38

ROBERTA RAMPINI

«Dignità ai padri di famiglia»

---

1

18/07/2018 Il Giorno (ed. Brianza) Pagina 49

ALESSANDRO BRAMBILLA

Bellezze in passerella al Polaris

---

3

# «Dignità ai padri di famiglia»

di ROBERTA RAMPINI - **ARESE** - «VERGOGNA, andate a casa, dimostrate la vostra solidarietà, qui ci sono 40 famiglie in mezzo alla strada». Fischi e momenti di tensione ieri mattina davanti al centro logistico di Arese. I 40 dipendenti impiegati nell'appalto Nolostrand licenziati alla fine di giugno per il cambio di gestione del magazzino aretino hanno ripreso la mobilitazione di protesta in difesa dei posti di lavoro. Arrabbiati per il mancato rispetto degli impegni che le parti hanno preso nel corso degli incontri in Prefettura a Milano, oltre al blocco dei camion, ci sono state vivaci proteste quando sono arrivati i lavoratori di Expotrans, la società che ha assunto l'appalto per la gestione del magazzino ma non i 40 dipendenti. Un coro di «vergognati» ha accompagnato un dipendente Expotrans che si stava recando in magazzino, sono dovuti intervenire i carabinieri per placare gli animi e scortare il lavoratore. Davanti ai cancelli per tutta la giornata si sono formate lunghe code di camion in attesa di poter entrare nel polo logistico.



«IL 12 LUGLIO si è tenuto un incontro in Fiera Milano per trovare concrete soluzioni per i lavoratori, disertato all'ultimo da Expotrans che tramite Pec ha voluto formalizzare l'impegno di integrare solamente due lavoratori licenziati su 40, con contratti a tempo determinato e sottopagati - rende noto la Filt Cgil - la proposta avallata da Nolostrand e Fiera Milano, ha inevitabilmente alzato la tensione».

E così dopo il presidio di lunedì mattina, anche ieri i dipendenti sono tornati davanti ai cancelli con bandiere del sindaco e cartelloni di protesta: «Ridateci la dignità a noi uomini e padri di famiglia», si legge su uno dei manifesti. «Chiediamo soluzioni di buon senso - dichiara Sergio Antonini, sindacalista della Filt Cgil - le proposte che hanno fatto sono inaccettabili e non risolutive. Qui ci sono 40 lavoratori, alcuni dei quali con anzianità ultradecennale, licenziati da un giorno all'altro per assumere forza lavoro a condizioni e salari inferiori».

LA MOBILITAZIONE proseguirà anche nei prossimi giorni. «Invitiamo tutte le istituzioni, Regione Lombardia e Comune di Milano - conclude la Filt - a intervenire con forza sui soggetti coinvolti e richiamiamo tutti a una presa di responsabilità per risolvere il dramma sociale che si sta creando». Fiera Milano, che ha sempre partecipato agli incontri, confida nel fatto che si possa trovare una soluzione per i lavoratori e spiega che sono in corso i colloqui conoscitivi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.



<-- Segue

*ROBERTA RAMPINI*

# Bellezze in passerella al Polaris

di ALESSANDRO BRAMBILLA - CARATE - DOMANI alla discoteca Polaris di Carate Brianza ospiterà la finale regionale Miss Rocchetta Lombardia by Miss Italia.

La prima classificata sarà ammessa alla fase finale nazionale di Miss Italia 2018. A partire dalle ore 21 almeno 25 ragazze si contenderanno la corona Miss Rocchetta sfilando più volte davanti alla giuria ed esibendosi in coreografie studiate da Alessandra Riva. L'elevata qualità estetica delle concorrenti rende difficile definire una griglia di favorite.

Quasi sicuramente fra le aspiranti Miss Rocchetta saranno le lariane Claudia Chiellini, 20 anni, di Como, ed Eleonora Montani, 25 di Carbonate, le bresciane Carola Raimondi, 19, di Toscolano Maderno, Denise Cinquini, 19 di Borgosatollo, Alessia Gozio, 19, di Gussago, che vanta trascorsi nel ciclismo agonistico, Giada Petra Almici, 19, protagonista in gare di motocross, Susan Van Nieuwpoort, 22, di Flero. E' bresciana anche la concorrente Chiara Loda, di Nave, Campionessa lombarda di salto in alto. Punteranno al successo pure le varesine Arianna Scarnecchia, 24 di Cislago, e Sofia Belli, 17, bionda di Besnate, le milanesi Giulia Derosa, 19, di Paderno Dugnano, Alessia Puccia, 18, di Arese, Giada Bellanova, 21, di Pogliano Milanese, Giada Loda, 23, e Giorgia Cappellato, 23, entrambe di Buccinasco, Greta Cozzi, 25, ginnasta di Parabiago, e Silvia Inzaghi, 20, di Arconate. Hanno mole velleità anche le bergamasche Sara Conti, 17, di Albano Sant' Alessandro, Patrizia Bendotti, 19, di Lovere, Emma Reina, 17, di Bergamo, Silvia Surini, 21, di Rogno, Lucrezia Pezzotta, 20, di Nembro. Sono altresì quotate Alessia Consolini, 21, di Reggio Emilia, e le pavesi Francesca Genesi, 23, di Golferenzo, ed Ersilia Mazzola, 21, di Robbio Lomellina, e altre. L'elenco ufficiale delle partecipanti verrà diramato domani alle 20.

Interverrà in qualità di madrina la varesina Federica Negri, 22 anni, prima a Miss Rocchetta Lombardia 2017.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

CRONACHE 13

**EVENTI & PERSONAGGI**

**Bellezze in passerella al Polaris**  
La discoteca di Carate ospiterà la finale di Miss Rocchetta

di ALESSANDRO BRAMBILLA

DOMANI alla discoteca Polaris di Carate Brianza ospiterà la finale regionale Miss Rocchetta Lombardia by Miss Italia. La prima classificata sarà ammessa alla fase finale nazionale di Miss Italia 2018. A partire dalle ore 21 almeno 25 ragazze si contenderanno la corona Miss Rocchetta sfilando più volte davanti alla giuria ed esibendosi in coreografie studiate da Alessandra Riva. L'elevata qualità estetica delle concorrenti rende difficile definire una griglia di favorite.

Quasi sicuramente fra le aspiranti Miss Rocchetta saranno le lariane Claudia Chiellini, 20 anni, di Como, ed Eleonora Montani, 25 di Carbonate, le bresciane Carola Raimondi, 19, di Toscolano Maderno, Denise Cinquini, 19 di Borgosatollo, Alessia Gozio, 19, di Gussago, che vanta trascorsi nel ciclismo agonistico, Giada Petra Almici, 19, protagonista in gare di motocross, Susan Van Nieuwpoort, 22, di Flero. E' bresciana anche la concorrente Chiara Loda, di Nave, Campionessa lombarda di salto in alto. Punteranno al successo pure le varesine Arianna Scarnecchia, 24 di Cislago, e Sofia Belli, 17, bionda di Besnate, le milanesi Giulia Derosa, 19, di Paderno Dugnano, Alessia Puccia, 18, di Arese, Giada Bellanova, 21, di Pogliano Milanese, Giada Loda, 23, e Giorgia Cappellato, 23, entrambe di Buccinasco, Greta Cozzi, 25, ginnasta di Parabiago, e Silvia Inzaghi, 20, di Arconate. Hanno mole velleità anche le bergamasche Sara Conti, 17, di Albano Sant' Alessandro, Patrizia Bendotti, 19, di Lovere, Emma Reina, 17, di Bergamo, Silvia Surini, 21, di Rogno, Lucrezia Pezzotta, 20, di Nembro. Sono altresì quotate Alessia Consolini, 21, di Reggio Emilia, e le pavesi Francesca Genesi, 23, di Golferenzo, ed Ersilia Mazzola, 21, di Robbio Lomellina, e altre. L'elenco ufficiale delle partecipanti verrà diramato domani alle 20. Interverrà in qualità di madrina la varesina Federica Negri, 22 anni, prima a Miss Rocchetta Lombardia 2017.

**SELEZIONE REGIONALE COREOGRAFIE STUDIATE PER LA SERATA**  
DA ALESSANDRA RIVA

**ASPIRANTI AL TITOLO L'ELenco UFFICIALE DELLE PARTECIPANTI VERRÀ DIRAMATO DOMANI ALLE 20**

**SEVESO DANCE FESTIVAL**  
Veronica Matta incanta al concorso di Genova

**LA BALLERINA** dell'Accademia Mariani di Seveso Veronica Matta (nella foto), 16 anni, vince anche al concorso di Genova, premiata da Anna Mariani ed è stata finalista di Miss Italia. Verónica ha preso parte al Transnational Dance Festival di Competizione «Armonia del mondo» accompagnato dai suoi maestri Maria Cuda ed Adele Di Giovanni. Ha vinto il primo premio nella sua categoria con la variazione «Emeraldas», superando applausi dal pubblico esperto e ottenendo una borsa di studio per una maestranda che si terrà a Salerno l'anno prossimo. **Se. Rom.**

**VERANO DA VENERDI ALL'ORATORIO MASCHILE IN VIA UMBERTO PER LA FESTA PATRONALE**  
Le specialità dello street food con la musica live e il liscio

Il venerdì e domenica l'oratorio maschile di Verano, in via Umberto I, in occasione della festa patronale. Venerdì dalle 19 apriti i banchetti una zona dedicata allo street food, mentre alle 21 sarà la volta della musica con un Tribute agli 80's, insieme a una cover band. All'arrivo la serata a giochi e animazione per i più piccoli e momenti di sport. Sabato, sempre alle 19, di nuovo protagonista il cibo «da strada», alle 21 invece gli Standup, in bilico tra rap e rock, proporzionato un Tribute a J. A. e a Capone, suonando le canzoni più note di questi due artisti italiani. Domenica ancora street food, anche di intrattenimento, e alle 21 serata danzante con l'Orchestra «Quelli del Sol». **F.L.**

**MONZA ANCORA APERTA FINO A DOMENICA**  
La mostra di Erme Ripa sta arrivando ai titoli di coda

ULTIMI GIORNI per «Erme Ripa a Monza», la mostra ospitata da Fine galleria all'Arenageto per una settimana. La mostra è dedicata alla personalità di maggiore spicco nel panorama culturale monzese del Novecento. Fino alla prossima domenica c'è l'occasione di apprezzare al lavoro di Erme Ripa in molti modi, nella sua veste di pittore, grafico, disegnatore, scrittore, editore, curatore, grazie a una mostra, promossa dall'Amministrazione comunale, che è stata allestita pensando di dare una presentazione completa dell'attività dell'artista. L'esposizione all'Arenageto è articolata in tre sezioni: la prima illustra la lunga carriera di pittore attraverso l'esposizione di una quarantina di opere, sculture, ritratti e disegni preparatori; la seconda, il ruolo di consulente culturale per l'Amministrazione comunale svolta nella Mostra degli anni Trenta attraverso materiali documentari e fotografici; infine l'attività nel campo della grafica e delle altre arti, in cui qualità della lavorazione del vetro, svolta a Venezia. E' una proposta, aperta fino al 22 luglio, per conoscere uno dei maestri dell'arte cittadina e anche rivivere i climi culturali della Monza degli Anni Trenta, quando le collaborazioni di Erme Ripa con l'Amministrazione sono inscindibili per importanti realizzazioni in città, come la sistemazione della Pinacoteca Civica e dell'Archivio storico. **M. Ag.**

**Piccoli Annunci**

**10 DIMENSIONI PERDOLI**

**A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. MILANO** Via...  
**A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ARCONATE** Via...  
**A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. MILANO** Via...  
**A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. MILANO** Via...  
**A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. MONZA SOBBIO** Via...  
**SONO** Via...

ALESSANDRO BRAMBILLA



# **COMUNE DI ARESE**

**Venerdì, 20 luglio 2018**

# COMUNE DI ARESE

Venerdì, 20 luglio 2018

## Comune di Arese

|   |    |
|---|----|
| 20/07/2018 Settegiorni  |    |
| Nasce anche a Rho «l' Alzheimer Café»                                     | 1  |
| 20/07/2018 Settegiorni  |    |
| Operazione comunità per finanziare tutte le buone idee della...           | 2  |
| 20/07/2018 Settegiorni  |    |
| Troppe discordanze nel racconto scarcerato il presunto aggressore         | 3  |
| 20/07/2018 Settegiorni  |    |
| Venerdì 20 convocato il consiglio   | 4  |
| 20/07/2018 Settegiorni  |    |
| La pista di Arese si accende di notte per il Rally Show                   | 5  |
| 20/07/2018 Settegiorni  |    |
| «C' era una volta l' Alfa» raccontata da Carlo Pariani                    | 6  |
| 20/07/2018 Settegiorni  |    |
| Protesta dei lavoratori davanti all' ex centro logistico dell' Alfa Romeo | 8  |
| 20/07/2018 Settegiorni  |    |
| Morto don Melesi, «prete da galera», 3° direttore di Arese                | 9  |
| 20/07/2018 Settegiorni  |    |
| Eurospin, nuova apertura: inizia la ricerca personale                     | 10 |
| 20/07/2018 Settegiorni  |    |
| Possibilità per i nuclei in condizioni di disagio di far richiesta        | 11 |
| 20/07/2018 Settegiorni  |    |
| Dal 23 luglio in vigore l' orario estivo per gli uffici comunali e l'...  | 12 |
| 20/07/2018 Il Notiziario  |    |
| Caffè letterario, nuova concessione Il gestore ha gettato la spugna       | 13 |
| 20/07/2018 Il Notiziario  |    |
| Il 'Controllo del vicinato' è ora riconosciuto dalla Prefettura           | 14 |
| 20/07/2018 Il Notiziario  |    |
| Auto che vanno al Centro ma parcheggiano in divieto...                    | 15 |
| 20/07/2018 Il Notiziario  |    |
| Beruschi stasera a Chiesa Rossa   | 16 |
| 20/07/2018 Il Notiziario  |    |
| Facs, il comune proporrà appello? Si attendono stasera le...              | 17 |
| 20/07/2018 Il Notiziario  |    |
| "Quando arrivò Intese sembrò la lampada di Aladino"                       | 19 |
| 20/07/2018 Il Notiziario  |    |
| L' atmosfera di un jazz club di New York nella piazza di Arese            | 21 |
| 20/07/2018 Il Notiziario  |    |
| Presidio degli ex lavoratori della Nolostand                              | 22 |
| 20/07/2018 Il Notiziario  |    |
| IMO Saronno, pronto il colpo Maiocco nella batteria degli "interni"       | 23 |
| 20/07/2018 Il Notiziario  |    |
| Promotori culturali, un' estate con tanti eventi anche "a domicilio"      | 25 |
| 20/07/2018 Il Giorno (ed. Milano)   |    |
| «Nolostand, interviene la Regione»  | 27 |

## Nasce anche a Rho «l' Alzheimer Café»

RHO (gse) Anche Rho avrà presto il suo Alzheimer Café, che sarà ospitato presso il Centro Polifunzionale comunale di Via Sant' Ambrogio n. 6 nella sede attuale dell' Associazione Anziani di Passirana. L' iniziativa a favore dei malati di Alzheimer e delle loro famiglie rientra in un progetto del territorio del Rhodense, promosso da Auser Regionale Lombardia che coopera con Ser.Co.P che ha già visto risultati molto positivi ad Arese, Pero e Cornaredo. Il fulcro fondamentale per l' attivazione del servizio è costituito dai volontari, che con il dono del proprio tempo e della generosità permettono di dar un senso più ricco alla vita quotidiana di sé stessi e di chi, famiglie e ammalati, vivono dei momenti complessi. «L' iniziativa è particolarmente importante, perché rappresenta una risposta reale ai bisogni dei malati e delle loro famiglie.

Fornisce l' opportunità per condividere le difficoltà quotidiane sia materiali che psicologiche. Dopo l' individuazione della sede si procederà all' organizzazione degli spazi per rendere idonea la struttura a questo nuovo servizio. Ma la vera base di partenza sono i volontari, tutti coloro che vogliono donare il proprio tempo per rendere possibile una coesione sociale e sostenere familiari e malati negli enormi problemi provocati da questa malattia. Per chi volesse candidarsi come volontario o fosse interessato ad avere maggiori dettagli, i volontari parteciperanno ad incontri di formazione e i loro compiti saranno diversi spaziando da attività ludiche all' affiancamento dei professionisti». Per informazioni 02/93332441.

The collage consists of several newspaper clippings from the 'Settegiorni' publication. At the top, there's a banner for 'EXTRÒ' with the text 'dalle ore 21:00' and '1 bottiglia da 11 € 7:00'. Below this, there are several articles:

- IL PERSONAGGIO**: 'Il rhodense Giorgio Lotà, 81 anni, è stato il più vecchio partecipante alla Rho Night Run'. The article is titled 'Dopo 66 anni al via di una corsa notturna che attraversa la città'. It mentions that Lotà participated in the first Rho Night Run in 1952 and won the first prize in the center of the city. It also notes that he is 81 years old and has participated in the Rho Night Run for 66 years.
- SI CERCANO VOLONTARI**: 'Nasce anche a Rho l'Alzheimer Café'. This article reports on the launch of the Alzheimer Café in Rho, highlighting the role of volunteers in supporting people with Alzheimer's disease and their families.
- APPUNTAMENTI**: 'Da lunedì 23 luglio a domenica 26 agosto: musica, balli e tanto divertimento'. This section promotes a series of events in the city square, including music, dancing, and other entertainment.
- LA CITTÀ DI RHO CONQUISTA ANCHE LA COREA**: This article mentions that Rho has won the Korea award, likely related to the 'Città di Rho' award.

At the bottom of the collage, there is an advertisement for 'Informarsi è una buona abitudine... e abbonarsi conviene.' It promotes the 'abbonamenti.netweek.it' website and offers information on local news and services.

# Operazione comunità per finanziare tutte le buone idee della popolazione

LAINATE (rze) Oltreiperimetri, il progetto di welfare di comunità del Rhodense di Sercop, lancia il bando "Operazione Comunità", per finanziare le buone idee dei cittadini che abitano i comuni di Rho, Arese, Pogliano, Pregnana, Vanzago, Pero, Cornaredo, Settimo Milanese e Lainate.

Scopo del bando è quello di incentivare la partecipazione attiva dei cittadini, chiedendo loro di proporre progetti finalizzati a favorire la nascita di legami solidali tra le persone attraverso collaborazione e opportunità di risparmio collettivo. I progetti potranno avere ad og getto la gestione del tempo e della quotidianità, rigenerazione di spazi comuni in situazioni di degrado o una migliore organizzazione dei consumi.

Destinatari del bando sono gruppi di cittadini formati da almeno 10 membri; le idee migliori riceveranno un finanziamento 2 mila euro ciascuna, entro un tetto massimo di 44 mila euro messi a disposizione per il bando. Gli interessati a partecipare potranno richiedere all' OP Cafè di via Lamarmora un colloquio con l' operatore di riferimento entro il 31 ottobre.

30° 40° 50° SCOTTI • OFFERTE sul tuo TERRAZZO [www.comincom.it](http://www.comincom.it) **60°**

**Lainate 31**

**INIZIATIVE** Dopo l'inaugurazione dei primi di agosto, gli scatti rimarranno esposti nella struttura Coopesilos

**Le nonne della Rsa protagoniste di una mostra**

Sullo sfondo, tanta ironia e voglia di divertirsi per coloro che hanno accettato di lasciarsi coinvolgere in un progetto tanto affascinante, quanto fantasico: prodotti abiti, costumi di scena ed accessori, oltre alla creazione di un angolo 'trucco e parucco

**Ferragosto anticipato alla casa di riposo**

Più di 100 persone fra cui l'assessore Scaldatali, al classico appuntamento con la 'grigliata in Rsa

**AMMINISTRAZIONE** Bando del Comune per l'assegnazione di una edicola

**EVENTI** Sound Track Jazz&Blues Festival a Villa Litta

**LAURETE** L'età non impedisce di essere un'ottima professionista. È la passione che fa la differenza. È la voglia di mettersi in gioco che fa la differenza. È la voglia di mettersi in gioco che fa la differenza. È la voglia di mettersi in gioco che fa la differenza.

**OUTREPERIMETRI** Operazione comunità per finanziare tutte le buone idee della popolazione

**CASA DI RIPOSO** Ha realizzato gli abiti per le sue amiche che sono diventate «modelle» Maria 95 anni sarta per la mostra di foto

**LAURETE** L'età non impedisce di essere un'ottima professionista. È la passione che fa la differenza. È la voglia di mettersi in gioco che fa la differenza. È la voglia di mettersi in gioco che fa la differenza.

**OUTREPERIMETRI** Operazione comunità per finanziare tutte le buone idee della popolazione

**CASA DI RIPOSO** Ha realizzato gli abiti per le sue amiche che sono diventate «modelle» Maria 95 anni sarta per la mostra di foto

**LAURETE** L'età non impedisce di essere un'ottima professionista. È la passione che fa la differenza. È la voglia di mettersi in gioco che fa la differenza. È la voglia di mettersi in gioco che fa la differenza.





## Venerdì 20 convocato il consiglio

ARESE (gse) Il Consiglio Comunale si riunirà in adunanza straordinaria, in prima convocazione, stasera, venerdì 20 luglio alle 21. Due i punti all'ordine del giorno, comunicazioni, si parlerà con molta probabilità della vicenda legata al CCsa di Arese e del fatto che l'amministrazione comunale è stata condannata a pagare le spese legali, in merito alla vicenda Facs, e Contestazione cause incompatibilità Consigliere Comunale. Come sempre la seduta verrà videoregistrata. Per vedere il Consiglio comunale, è necessario collegarsi alla seguente pagina: <https://www.youtube.com/channel/UC12QO4M6TEiZW1w1HbdxxyQ>

**La Garbenspurghi** s.p.a. RHO - Via Minico, 19 - Tel. 02.9307031 - Fax 02.9350078  
garbenspurghi@legalmail.it - info@garbenspurghi.it

**32 Arese**  
**CRONACA** I fatti con protagonista una donna di 45 anni erano successi a inizio luglio in zona via Dei Platani

### Troppe discordanze nel racconto scarcerato il presunto aggressore

**Il Gip ha fatto uscire dal carcere il 58enne residente a Rho che avrebbe tentato di baciare una donna che stava portando a spasso il proprio cane nel centro del paese**

ARESE - I due testimoni, l'aggravata e il presunto aggressore, hanno raccontato versioni molto diverse della vicenda che ha portato all'arresto del 58enne residente a Rho. Il Gip ha fatto uscire dal carcere il 58enne residente a Rho che avrebbe tentato di baciare una donna che stava portando a spasso il proprio cane nel centro del paese.

ARESE - I due testimoni, l'aggravata e il presunto aggressore, hanno raccontato versioni molto diverse della vicenda che ha portato all'arresto del 58enne residente a Rho. Il Gip ha fatto uscire dal carcere il 58enne residente a Rho che avrebbe tentato di baciare una donna che stava portando a spasso il proprio cane nel centro del paese.

**INIZIO ALLE 21 Venerdì 20 convocato il consiglio**

ARESE - Il Consiglio Comunale si riunirà in adunanza straordinaria, in prima convocazione, venerdì 20 luglio alle 21. Due i punti all'ordine del giorno, comunicazioni, si parlerà con molta probabilità della vicenda legata al CCsa di Arese e del fatto che l'amministrazione comunale è stata condannata a pagare le spese legali, in merito alla vicenda Facs, e Contestazione cause incompatibilità Consigliere Comunale. Come sempre la seduta verrà videoregistrata. Per vedere il Consiglio comunale, è necessario collegarsi alla seguente pagina: <https://www.youtube.com/channel/UC12QO4M6TEiZW1w1HbdxxyQ>

**SABATO 28 e DOMENICA 29 La pista di Arese si accende di notte per il Rally Show**

**Testimonianza diretta accompagnata da documenti che l'autore conserva nel suo archivio «C'era una volta l'Alfa» raccontata da Carlo Pariani**

240 pagine di storia e un inserto di 32 pagine di fotografie, dal 1907 anno in cui è arrivata la Fiat fino ai giorni nostri

**SIT-IN Manifestazione dei 40 dipendenti che hanno perso il lavoro in seguito al cambio d'appalto presso il magazzino situato nell'area ex Alfa Romeo**

**Protesta dei lavoratori davanti all'ex centro logistico dell'Alfa Romeo**

ARESE - In questi giorni, davanti all'ex centro logistico dell'Alfa Romeo, si sta svolgendo una manifestazione di protesta dei lavoratori. I manifestanti, che sono circa 40, hanno allestito un sit-in e stanno sventolando bandiere rosse e cartelli con i loro nomi. I lavoratori chiedono che vengano ripristinate le loro posizioni lavorative e che vengano pagate le indennità di cui sono stati privati.





## «C' era una volta l' Alfa» raccontata da Carlo Pariani

ARESE (rrb) Ben 240 pagine di storia e un inserto di 32 pagine di fotografie, dal 1987 anno in cui è arrivata la Fiat fino ai giorni nostri, dalle gloriose produzioni con il marchio del Biscione alle lotte operaie e sindacali contro lo smantellamento dei reparti. Una testimonianza diretta accompagnata da documenti che l' autore conserva gelosamente nel suo archivio personale. "C' era una volta l' Alfa" è il titolo del libro scritto da Carlo Pariani, 65 anni, dal 1974 al 2009 progettista in carrozzeria, prima coordinatore della Fim e poi dal 1991 della FimUniti Cub di Arese.

Una testimonianza diretta accompagnata da documenti che l' autore conserva nel suo archivio personale.

"Ho iniziato a scrivere questo libro nel 2008 quando sono stato operato al cuore e ho fatto una convalescenza di quasi otto mesi, poi lo abbandonato, negli ultimi anni l' ho ripreso dal cassetto e completato spiega Pariani - avendo fatto per oltre vent' anni il delegato sindacale ho documenti molto interessanti, volantini sindacali, striscioni e fotografie che mi hanno aiutato a ricostruire la storia dell' Alfa anche con aneddoti e curiosità che pochi conoscono.

Per esempio l' arrivo della Fiat ad Arese non era stato ben visto da nessuno, tutti avevamo criticato la vendita della fabbrica e del marchio Alfa Romeo. In questi giorni avevamo fatto un volantino con Agnelli a braccia aperte che ringraziava Prodi e il Governo e una vignetta che diceva che la Fiat aveva comprato lo stabilimento per chiuderlo. E' andata così". Nel libro ci sono anche gli Accordi per la reindustrializzazione firmati con Reggio e Lombardia, si racconta il "miraggio" dell' auto a basso impatto ambientale e il "laboratorio politico e sociale" che l' Alfa Romeo ha rappresentato. "Ad Arese siamo arrivati ad avere 400 delegati sindacali, uno ogni 50 lavoratori, un vero parlamentino - spiega Pariani - il sindacato aveva un ruolo importante.

Mi ricordo che in tre anni avevo scritto 297 lettere di contestazione alla Fiat per violazione di diritti e dello Statuto dei lavoratori". E oggi?

"Vedere che è rimasto solo l' edificio della portineria centrale e il call center è una vera tristezza - conclude l' autore - è un peccato perché l' Alfa Romeo non ha più l' anima di una volta e anche i progetti di rilancio industriale degli ultimi anni non hanno sortito l' effetto sperato".

Il libro costa 18 euro, si può acquistare in libreria a Rho e Legnano, oppure è possibile la da internet con



<-- Segue

il seguente link <http://www.coplamano.it/c-era-una-volta-l-alfa> Roberta Rampini.



# Morto don Melesi, «prete da galera», 3° direttore di Arese

ARESE (mly) E' morto don Luigi Melesi, (nella foto) una delle persone più importanti nella storia della Casa salesiana di Arese.

Da sessantotto anni salesiano di don Bosco, da cinquantotto sacerdote, don Melesi aveva ottantacinque anni.

Era arrivato ad Arese nel 1960 come Catechista. Dieci anni dopo, nel 1970, diventerà il terzo direttore di Arese, dopo don Della Torre e don Zagnoli; rimarrà Direttore fino al 1976, per poi diventare il cappellano del carcere milanese di San Vittore, dove dedicherà tutta la vita ai detenuti (e anche a qualche ragazzo di Arese finito da quelle parti...).

«Don Melesi è stato davvero uno dei giganti che hanno costruito la nostra storia - commentano dal Centro Salesiano di Arese - uno dei salesiani, santi ed eroici, che si sono presi cura dei barabitt dei primi anni, dei ragazzi difficili, di coloro per cui senza una mamma, la vita non ha scopo».

Conosciuto come «il prete da galera» per la vicenda legata alla consegna dell' arsenale delle Brigate Rosse, don Melesi è morto a Lecco. Tra i fondatori dell'«Operazione Mato Grosso», negli ultimi anni della sua vita ha raccontato le sue esperienze nel libro intervista: «Prete da galera». E' entrato in punta di piedi nel braccio di San Vittore riservato ai protagonisti degli anni di piombo, ha celebrato la prima messa, ha ascoltato e alla fine ha intrecciato un lungo dialogo culminato nel 1982 con la consegna da parte dei brigatisti delle armi all' Arcivescovo di Milano. Una sorta di segnale di resa accompagnato dalle precise indicazioni per individuare le tre carceri imbottite di dinamite e pronte a saltare, come fatto dimostrativo incrementando il clima di terrore presente nel paese. Don Luigi ha raccontato il rapporto instaurato con l' ingegner Gabriele Cagliari, ex presidente dell' Eni, suicidatosi a San Vittore e con Renato Vallanzasca.

Elisa Moro.

The screenshot shows a newspaper page with the following content:

- Top Header:** "net-book.it" logo and "Scopri la nostra selezione di titoli e acquista online su:".
- Section Header:** "Arese 33" and "Morto don Melesi, «prete da galera», 3° direttore di Arese".
- Text:** "Lasciata la città è diventato il cappellano del carcere milanese di San Vittore, dove ha dedicato tutta la sua vita ai detenuti".
- Image:** A portrait of Don Luigi Melesi.
- Text (left column):** "ARESE (mly) E' morto don Luigi Melesi, (nella foto) una delle persone più importanti nella storia della Casa salesiana di Arese. In cinquantotto anni sacerdote di don Bosco, da sessantotto anni salesiano di don Melesi aveva ottantacinque anni".
- Text (right column):** "Lecce. Tra i fondatori dell'«Operazione Mato Grosso», negli ultimi anni della sua vita ha raccontato le sue esperienze nel libro intervista: «Prete da galera». E' entrato in punta di piedi nel braccio di San Vittore riservato ai protagonisti degli anni di piombo, ha celebrato la prima messa, ha ascoltato e alla fine ha intrecciato un lungo dialogo culminato nel 1982 con la consegna da parte dei brigatisti delle armi all' Arcivescovo di Milano. Una sorta di segnale di resa accompagnato dalle precise indicazioni per individuare le tre carceri imbottite di dinamite e pronte a saltare, come fatto dimostrativo incrementando il clima di terrore presente nel paese. Don Luigi ha raccontato il rapporto instaurato con l'ingegner Gabriele Cagliari, ex presidente dell'Eni, suicidatosi a San Vittore e con Renato Vallanzasca.".
- Other Articles:**
  - BONUS IDRICO 2018:** "Possibilità per i nuclei in condizioni di disagio di far richiesta".
  - RESIDENZA SANSOVINO:** "La struttura di vendita dovrebbe aprire entro la fine dell'anno".
  - Eurospin, nuova apertura: inizia la ricerca personale.**
  - AMMINISTRATIVA:** "Gli sportelli adatteranno delle modifiche riguardanti l'apertura al pubblico durante i mesi estivi".
- Bottom Section:**
  - Advertisement for "VIMERCATE (ME) HOTEL" with prices: "€ 39" and "€ 69".
  - Advertisement for "INGRESSO GIORNALIERO € 7,90 anziché € 14,00".
  - Advertisement for "CAMERA MEDIUM EMOTIONAL".



# Eurospin, nuova apertura: inizia la ricerca personale

ARESE (mly) Arese sud: iniziati i lavori del supermercato Eurospin e intanto, in attesa dell'apertura, si cerca personale.

Nella zona di Arese sud sono iniziati i lavori per la realizzazione del nuovo supermercato Eurospin.

La struttura sorgerà all'interno della Residenza Sansovino. Si tratta di una media struttura di vendita e sorgerà nella zona a sud-est, verso Bollate. Qui sarà realizzata anche la Residenza per anziani. In attesa dell'apertura, che dovrebbe essere prevista per la fine dell'anno, è già iniziata la ricerca del personale.

Nello specifico per il punto vendita di Arese, si ricerca un addetto al reparto macelleria, un addetto per il reparto salumeria e un addetto per quello orto-frutta. A queste si aggiungono le figure degli ausiliari alle vendite per la sistemazione degli scaffali e delle casse. In più, si ricercano anche le figure di responsabile e viceresponsabile di filiale.

Per chi fosse interessato è possibile inviare il curriculum con allegata una foto direttamente alla mail: [lavoradanoi@libero.it](mailto:lavoradanoi@libero.it) indicando nell'oggetto la posizione di riferimento e specificando «Pv Arese».

Nessuna novità, invece, sulla nuova Caserma dei Carabinieri. La struttura, che sarà realizzata nel nuovo insediamento abitativo, avrà la possibilità di accogliere nuovi uomini e probabilmente di avere a disposizione una pattuglia anche durante le ore notturne, senza dipendere da Rho. Nel novembre del 2017 c'era stata la nuova aggiudicazione per i lavori di realizzazione, poiché la vecchia società vincitrice della gara aveva presentato istanza di concordato preventivo.

The image shows a newspaper page from 'Settegiorni' with several articles and advertisements. The main headline is 'Morto don Melesi, «prete da galera», 3° direttore di Arese'. Other articles include 'RESIDENZA SANSOVINO' and 'BONUS IDRICO 2018'. There are also advertisements for 'net-book.it' and 'CAMERA MEDIUM EMOTIONAL'.



# Possibilità per i nuclei in condizioni di disagio di far richiesta

ARESE (mly) Anche per l' anno in corso è stata attivata la possibilità per chi ne ha diritto di ottenere il bonus idrico.

I cittadini in condizione di disagio economico e in possesso dei requisiti già previsti per ottenere il bonus elettrico e/o il bonus gas potranno richiedere anche il bonus per la fornitura idrica, che consiste in uno sconto sulla tariffa relativa al servizio di acquedotto per le utenze domestiche. A tale agevolazione possono accedere tutti i nuclei familiari con Isee non superiore a 8.107,50 euro, limite che sale a 20mila euro per nuclei familiari con più di 3 figli a carico fiscalmente.

La richiesta deve essere presentata al proprio Comune di residenza e, nel caso venga accettata, permetterà di usufruire di uno sconto in bolletta pari al costo di 18,25 metri cubi per ciascun componente del nucleo familiare. Lo sconto verrà erogato direttamente in bolletta per chi ha un contratto diretto, mentre l' utente indiretto, cioè la famiglia che vive in condominio e non è titolare di un contratto proprio di fornitura idrica, riceverà il bonus sociale idrico in un' unica soluzione dal Gestore del servizio idrico.

La richiesta di bonus sociale idrico, potrà essere presentata nella sede dei servizi sociali, via Col di Lana 10 - tel.

0293527500), dove è possibile anche ritirare la modulistica allegata, qualora non si disponga di una stampante.



The screenshot shows a newspaper page with the following content:

- Top Header:** "Scopri la nostra selezione di titoli e acquista subito su: net-book.it".
- Section Header:** "Arese 33".
- Main Article:** "Morto don Melesi, «prete da galera», 3° direttore di Arese". Subtitle: "Lasciata la città è diventato il cappellano del carcere milanese di San Vittore, dove ha dedicato tutta la sua vita ai detenuti".
- Image:** A portrait of Don Melesi.
- Text:** "ARESE (mly) Il parroco don Luigi Melesi, figlio della città, è morto il 17 luglio scorso a 87 anni. Ha dedicato tutta la sua vita ai detenuti del carcere milanese di San Vittore, dove ha lavorato per 30 anni come cappellano. È stato il 3° direttore del carcere dal 1970 al 1975, poi ha lavorato per 10 anni come cappellano del carcere di San Vittore. È stato il 3° direttore del carcere dal 1970 al 1975, poi ha lavorato per 10 anni come cappellano del carcere di San Vittore. È stato il 3° direttore del carcere dal 1970 al 1975, poi ha lavorato per 10 anni come cappellano del carcere di San Vittore." (Note: The text in the image is partially obscured and repetitive).
- Other Articles:** "RESIDENZA SANSOVINO", "Eurospin, nuova apertura: inizia la ricerca personale", "AMMINISTRATIVA".
- Advertisements:** "VIMERCATE (ME) con Hotel di MILANO, LECCO e BERGAMO", "CAMERA MEDIUM EMOTIONAL", "INGRESSO GIORNALIERO €7,90 anziché €14,00".



## Dal 23 luglio in vigore l' orario estivo per gli uffici comunali e l' Agorà

**ARESE (mly)** Dal 23 luglio in vigore l'orario estivo per gli uffici comunali e il Centro civico Agorà. Municipio dal 23 luglio al 25 agosto aperti da lunedì a venerdì dalle 08.30 alle 12. Servizi alla persona, via Col di Lana, dal 23 luglio al 25 agosto aperti da lunedì a venerdì dalle 08.30 alle 12. Polizia Locale, via Madre Teresa di Calcutta, dal 23 luglio al 25 agosto aperti lunedì, mercoledì, venerdì dalle 08.30 alle 12. Servizi demografici, via Caduti, dal 23 luglio al 25 agosto aperti lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle 08.30 alle 12. Martedì dalle 10 alle 12. Nei giorni 28 luglio, 4, 11, 18 e 25 agosto il Servizio di Stato Civile e di Polizia Mortuaria per gli adempimenti inerenti: denunce decessi e programmazione servizi cimiteriali relativi denunce nascite (solo nell'ultimo giorno utile per la registrazione entro 10 giorni dalla nascita); sarà reperibile dalle 09 alle 15 al seguente numero telefonico del servizio di vigilanza urbana 02 93527450 o al numero telefonico 335 7209024. Sportello lavoro Afol chiuso da lunedì 30 luglio a venerdì 31 agosto. Sportello mediazione chiuso da giovedì 9 a giovedì 30 agosto. Sportello Amiacque chiuso da lunedì 13 a venerdì 31 agosto. Sportello catasto chiuso dal 13 al 31 agosto. I cittadini possono rivolgersi all'ufficio decentrato pres so il Comune di Bollate, via A. Moro 1 - il martedì e il giovedì dalle 08.30 alle 12. Sportello Progel, servizi alla persona, via Col di Lana, aperto solo mercoledì 22 agosto. Centro civico Agorà via Monviso 7: lunedì dalle 14 alle 19.15 e dalle 09 alle 14 (solo sale studio). Da martedì a venerdì dalle 09 alle 19.15. Sabato dalle 09 alle 18.15. Chiuso domenica 5, 12, 19, 26 agosto e lunedì 13 e martedì 14 agosto.

**net-book.it**

Scopri la nostra selezione di titoli e acquista online su:

---

**Arese 33**

**SALESIANI** Era arrivato nel 1960 come catechista. Dieci anni dopo, nel 1970, è diventato il responsabile del centro, rimanendo in carica fino al 1976

### Morto don Melesi, «prete da galera», 3° direttore di Arese

Lasciata la città è diventato il cappellano del carcere milanese di San Vittore, dove ha dedicato tutta la sua vita ai detenuti



**BONUS IDRICO 2018**  
Possibilità per i nuclei in condizioni di disagio

**Nulla sede dei servizi via Col di Lana 10**

**RESIDENZA SANSOVINO** La struttura di vendita dovrebbe aprire entro la fine dell'anno

### Eurospin, nuova apertura: inizia la ricerca personale

**AMMINISTRATIVA** Gli sportelli adatteranno delle modifiche riguardanti l'apertura al pubblico durante i mesi estivi

### Dal 23 luglio in vigore l'orario estivo per gli uffici comunali e l'Agorà

**ARESE** Dal 23 luglio in vigore l'orario estivo per gli uffici comunali e il Centro civico Agorà. Municipio dal 23 luglio al 25 agosto aperti da lunedì a venerdì dalle 08.30 alle 12. Servizi alla persona, via Col di Lana, dal 23 luglio al 25 agosto aperti da lunedì a venerdì dalle 08.30 alle 12. Polizia Locale, via Madre Teresa di Calcutta, dal 23 luglio al 25 agosto aperti lunedì, mercoledì, venerdì dalle 08.30 alle 12. Servizi demografici, via Caduti, dal 23 luglio al 25 agosto aperti lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle 08.30 alle 12. Martedì dalle 10 alle 12. Nei giorni 28 luglio, 4, 11, 18 e 25 agosto il Servizio di Stato Civile e di Polizia Mortuaria per gli adempimenti inerenti: denunce decessi e programmazione servizi cimiteriali relativi denunce nascite (solo nell'ultimo giorno utile per la registrazione entro 10 giorni dalla nascita); sarà reperibile dalle 09 alle 15 al seguente numero telefonico del servizio di vigilanza urbana 02 93527450 o al numero telefonico 335 7209024. Sportello lavoro Afol chiuso da lunedì 30 luglio a venerdì 31 agosto. Sportello mediazione chiuso da giovedì 9 a giovedì 30 agosto. Sportello Amiacque chiuso da lunedì 13 a venerdì 31 agosto. Sportello catasto chiuso dal 13 al 31 agosto. I cittadini possono rivolgersi all'ufficio decentrato pres so il Comune di Bollate, via A. Moro 1 - il martedì e il giovedì dalle 08.30 alle 12. Sportello Progel, servizi alla persona, via Col di Lana, aperto solo mercoledì 22 agosto. Centro civico Agorà via Monviso 7: lunedì dalle 14 alle 19.15 e dalle 09 alle 14 (solo sale studio). Da martedì a venerdì dalle 09 alle 19.15. Sabato dalle 09 alle 18.15. Chiuso domenica 5, 12, 19, 26 agosto e lunedì 13 e martedì 14 agosto.

**VIMERCATE (ME)** con hotel da MILANO, LECCO e BERGAMO

**CAMERA MEDIUM EMOTIONAL** €39

**INGRESSO GIORNALIERO €7,90** anziché €14,00

Acquista su [www.comincom.it](http://www.comincom.it)  
Per informazioni: 039.99.83.246 - 348.07.40.856









# Beruschi stasera a Chiesa Rossa

ARESE - (o.t.r.) - Oggi le passioni di Enrico Beruschi sono la lirica e Guareschi. Proprio in questo fine settimana la zona 5 di Milano lo ha coinvolto nella lettura recitata del "Corrierino delle Famiglie". L' appuntamento, cominciato ieri, è presso la biblioteca della Chiesa Rossa, in zona Ticinese, stasera e domani alle ore 21.

**Arese** #notiziario 63

**INTERVISTA** - Sentenza Facs, parla Enrico Beruschi, che era uno dei del Consiglio di gestione

### "Quando arrivò Intese sembrò la lampada di Aladino"

di **Ombretta T. Rinaldi**

**ARESE** - Il suo è il fondazione del sindaco Ciro Pafferi. «Vado far parte della nuova fondazione culturale e sportiva di Arese? Tu sei un milanese di nascita ma annesso dagli arese 50, chi non conosce Enrico Beruschi? Non solo». La Sberia? «Luna Park» e «Beverly» hanno coinvolto milioni di italiani e anche adesso lo so. Enrico è avvezzo più al teatro che al piccolo schermo, è rimasto nell'impegno collettivo per quella sua comicità pensierosa e ironica che si accompagna con quel suo modo tutto di minuire personaggi e situazioni. Era l'inverso di molti anni Duemila, quando con le valigie sulla porta per portarsi alla volta di Chiari per la sua prima regia teatrale con lo spettacolo "Il Bar".

**Beruschi stasera a Chiesa Rossa**

ARESE (o.t.r.) - Oggi le passioni di Enrico Beruschi sono la lirica e Guareschi. Proprio in questo fine settimana la zona 5 di Milano lo ha coinvolto nella lettura recitata del "Corrierino delle Famiglie". L'appuntamento, cominciato ieri, è presso la biblioteca della Chiesa Rossa, in zona Ticinese, stasera e domani alle ore 21.

**Facs, il comune proporrà appello? Si attendono stasera le comunicazioni del sindaco**

ARESE - Stasera consiglio comunale. Solo due i punti all'ordine del giorno. Le comunicazioni del sindaco e la delibera sull'incompatibilità del sindaco del consiglio legislativo Dall'ora. L'ultima è per le comunicazioni che il sindaco vorrà dare sulla sentenza che ha visto la contrapposizione fra il comune e gli amministratori di Fondazione Arese Cultura e Sport e che ha visto l'amministrazione accorribile.

Stasera la spiegazione della sentenza illustrata alla stampa nei giorni scorsi dall'avvocato Massimiliano Seregni, che ha seguito la difesa di sette degli undici componenti di fondazione cui la giunta aveva proposto l'ordine di responsabilità per aver dato il centro sportivo alla società Intese, non vi fu nulla di Haglitzino.

L'invio di manifestazione d'intenzione per la nascita di un partner speciale era previsto già nello statuto di fondazione affidato dal notaio Bellezza di Milano, in occasione di una presa in accordo con il comune e successivamente all'apertura delle buste del bando la presenza stessa di due funzionari della struttura ne garantirono la legittimità. Successivamente o furono, sempre da parte dei funzionari, pareri sottoscritti di ragionevole tecnica e contabile.

Molto di si aspetta di sapere sul parere secreto dell'avvocato Diari chiesto nel 2013 dalla commissione Anna Pavone al legale su cui pare l'attuale giunta abbia preso la decisione di avviare la causa nei confronti degli ex amministratori di Facs. Tale parere, desecretato da poco, è successo di molti documenti che se in realtà probati avrebbero scoraggiato l'azione.

Secondo indicazioni da noi raccolte l'amministrazione areseina, alla luce delle nuove risultanze, sarebbe intenzionale e non propone ricorso contro la sentenza di assoluzione dei componenti della fondazione.

A distanza di otto anni emerge che il comune è sempre rimasto responsabile per la manutenzione straordinaria del centro sportivo e che dopo le dimissioni nel 2012 dai componenti di Facs il rinvio era per la manutenzione ordinaria. Gli atti di vandalismo si verificarono più successivamente alle dimissioni dei componenti di Fondazione. E per questi vandalismi le responsabilità sarebbero tutte in capo al comune stesso. **O.T.R.**

**Precisazione sulla cronologia**

Una precisazione rispetto alla cronologia che abbiamo pubblicato settimana scorsa: la ristrutturazione del Centro sportivo inaugurata dalla commissione Pavone fu portata avanti dalla società Teo e non da Intese.

**Auto che vanno al Centro ma parcheggiano in divieto...**

ARESE - Maggiori controlli sulle scelte delle auto che vanno al centro commerciale ma, forse per la comodità di evitare le code in uscita, al sabato e alle domeniche parcheggiano sulle strade pubbliche ladove non si può, individuando la sicurezza e la carteggiata. A richiederlo sono gli automobilisti stessi che frequentano quelle strade e vedono robarci; questa scelta ogni weekend, ancor più adesso che al periodo dei saggi.

Un po' di multa per far rispettare il Codice e accrescere la sicurezza non farebbero male.

**L'atmosfera di un jazz club di New York nella piazza di Arese**

ARESE - Il secondo concerto dell'annuale rassegna estiva "La piazza in Jazz" ha fatto vivere la tipica atmosfera di un club di New York grazie all'edizione dello Smalls Live Collective.

Il nome del piccolo locale nel cuore del Greenwich Village di Manhattan, lo "Smalls Club" appunto, che negli ultimi anni ha fatto parlare di sé tutta la comunità mondiale del Jazz, divenendo meta obbligata degli appassionati che visitano New York.

La formazione, diretta il pianista Spike Wilner e il battere del club, era composta da Jesse Davis al sax alto, Joe Magrilli al tromba, da Paolo Benedetti al contrabbasso e da Joe Farnsworth alla batteria. È stato eseguito un repertorio costituito da brani classici composti da più grandi autori, da Theolonius Monk a Horace Silver, da Miles Davis a Charlie Parker. La facilità di esecuzione e il suono molto apprezzato dal pubblico presente che ha potuto così apprezzare alcuni grandi professionisti americani che non capita spesso di sentire in Italia.

Molto soddisfatto del risultato della bella serata di grande musica l'assessore Augustina al quale, prima dell'inizio del concerto, una cittadina areseina si è rivolta a complimentarsi e a ringraziarlo per aver ricevuto una mail da un amico di New York che, oltre a segnalare il concerto che si sarebbe tenuto nella sua città, incoraggiava di non porre ostacoli a questi musicisti ben conosciuti nella Grande Mela.

L'iniziativa è stata organizzata dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Arese in collaborazione con il Club e l'Associazione Boliate Jazz Meeting.



## Facs, il comune proporrà appello? Si attendono stasera le comunicazioni del sindaco

ARESE - Stasera consiglio comunale. Solo due i punti all'ordine del giorno. Le comunicazioni del sindaco Michela Palestra e la delibera sull'incompatibilità o meno del consigliere leghista Giuffrida. L'attesa è per le chiarificazioni che il sindaco vorrà dare sulla sentenza che ha visto la contrapposizione tra il comune e gli ex amministratori di Fondazione Arese Cultura e Sport e che ha visto l'amministrazione soccombente.

Stante la spiegazione della sentenza illustrata alla stampa nei giorni scorsi dell'avvocato Massimiliano Seregni che ha seguito la difesa di sette degli undici componenti di fondazione cui la giunta aveva proposto azione di responsabilità per aver dato il centro sportivo alla società Intese, non vi fu nulla di illegittimo.

L'avviso di manifestazione d'interesse per la ricerca di un partner speciale era previsto già nello statuto di fondazione stilato dal notaio Bellezza di Milano, la decisione fu presa in accordo con il comune e successivamente all'apertura delle buste del bando la presenza stessa di due funzionari della struttura ne garantirono la legittimità. Successivamente ci furono, sempre da parte dei funzionari, pareri sottoscritti di regolarità tecnica e contabile.

Molto ci si aspetta di sapere sul parere secreto dell'avvocato Ollari chiesto nel 2013 dalla commissaria Anna Pavone al legale su cui pare l'attuale giunta abbia preso la decisione di avviare la causa nei confronti degli ex amministratori di Facs. Tale parere, desecretato da poco, è lacunoso in molti documenti che se in realtà prodotti avrebbero sconsigliato l'azione.

Secondo indiscrezioni da noi raccolte l'amministrazione aresina, alla luce delle nuove risultanze, sarebbe intenzionata a non proporre ricorso contro la sentenza di assoluzione dei componenti della fondazione.

A distanza di otto anni emerge che il comune è sempre rimasto responsabile per la manutenzione straordinaria del centro sportivo e che dopo le dimissioni nel 2012 dei componenti di Facs lo ridivenne anche per la manutenzione ordinaria. Gli atti di vandalismo si verificarono tutti successivamente alle dimissioni dei componenti di Fondazione. E per questi vandalismi le responsabilità sarebbero tutte in capo al comune stesso.

**INTERVISTA** - Sentenza Facs, parla Enrico Bersuchi, che era uno dei del Consiglio di gestione  
**"Quando arrivò Intese sembrò la lampada di Aladino"**

di Ombretta T. Riniari  
**ARESE** - Il suo in Fondazione Arese Cultura e Sport era il nome di richiamo, "telescopio". Classe 1941, milanese di nascita ma aresino dagli anni 80, chi non conosce Enrico Bersuchi? Non il "La Sberbia", "Luna Park" e "Tive" in mano, ma le milioni d'italiani e anche se adesso "70 Enrico" è avvocato al teatro che al piccolo schermo, è rimasto nell'immaginario collettivo per quella sua comicità spassante e ironica che si accompagnò con quel suo modo tutto di menare i prologhi e i salotti. Era l'inverso di metà anni Duemila, quando con le valigie sulla porta per parlare alla villa di Chiari per la sua prima regia teatrale con lo spettacolo "Il Barbiere di Siviglia", riceve la telefonata del sindaco Gino Pirelli: "Vusi fer parte della nuova fondazione culturale e sportiva di Arese? Tu sei una persona perbene, tutti ti conoscono, potresti sempre parte della buona volontà dei cittadini".

"Mi chiesi un po' di sorpresa - racconta oggi Bersuchi, uscito vincitore dalla sentenza che il centro sportivo era di tutti e due - ma gli aveva inteso il centro, insieme agli altri dieci membri di fondazione per aver consegnato il centro sportivo alla società Intese".

"Mi chiesi un po' di sorpresa - racconta oggi Bersuchi, uscito vincitore dalla sentenza che il centro sportivo era di tutti e due - ma gli aveva inteso il centro, insieme agli altri dieci membri di fondazione per aver consegnato il centro sportivo alla società Intese".

Ma per la maggior parte delle persone con cui il comico è entrato in contatto in quell'occasione, "io non sono uno sportivo e non lo sono mai stato - dice - accetto di partecipare più per il rispetto culturale". Intese con Emanuele Colli e occupamento prevalentemente della scuola di musica. Organizzarono anche degli spettacoli per realizzare l'amministrazione che era un po' indifferente. Facevo sempre parte della buona volontà dei cittadini".

In quella prima fase a gestire il centro sportivo era la storica associazione Cosa, presieduta Nesti in base agli accordi con il comune. Il Cosa avrebbe dovuto ricostituire un'entità a Fondazione con le cui risorse più Facs avrebbe dovuto far fronte alle attività. I problemi di Facs partono dalla mancata del Colli.

"Con i soldi del Cosa dovevamo mantenere tutto quello che c'era - racconta Bersuchi - ma l'associazione accumulava arretrati in quel momento fu il parere di andarsene e che andasse chiuso tutto. Non avevano soldi, il Cosa non vedeva il chiaro e la luce andava pagata. In un incontro con il presidente del Cosa, questi ci disse che il suo - dice gli aveva detto di non saldare fondazione e allora io dissi: "Ma non è giusto, ci assai anche delle parti un po' forti nei suoi confronti". L'amministrazione che era un po' indifferente. Facevo sempre parte della buona volontà dei cittadini".

Però gli amministratori di Facs, che erano in carica da anni, non avevano mai detto: "Cosa? Ingiuri a pender tempo". Da perché l'impegno "gestione" c'era o c'era? "Sì".

"Io sono inteso, ma non - dice - è stato il caso del comune è stata grande. "Intese" - dice - dopo dall'abbandono delle attività sportive".

La sorpresa di essere chiamato in causa in Tribunale arriva dopo dal comune è stata grande. "Intese" - dice - dopo dall'abbandono delle attività sportive".

La sorpresa di essere chiamato in causa in Tribunale arriva dopo dal comune è stata grande. "Intese" - dice - dopo dall'abbandono delle attività sportive".

<-- Segue

O.T.R.

# "Quando arrivò Intese sembrò la lampada di Aladino"

di Ombretta T. Rinieri ARESE - Il suo in Fondazione Arese Cultura e Sport era il nome di richiamo, "televisivo". Classe 1941, milanese di nascita ma aretino dagli anni 80, chi non conosce Enrico Beruschi? "Non stop", "La Sberla", "Luna Park" e "Drive In" hanno fatto ridere milioni d'italiani e anche se adesso lo "zio Enrico" è avvezzo più al teatro che al piccolo schermo, è rimasto nell'immaginario collettivo per quella sua comicità spensierata e ironica che si accompagna con quel suo modo buffo di mimare personaggi e situazioni.

Era l'inverno di metà anni Duemila, quando con le valigie sulla porta per partire alla volta di Chieti per la sua prima regia teatrale con lo spettacolo "Il Bar biere di Siviglia", riceve la telefonata del sindaco Gino Perferi: "Vuoi far parte della nuova fondazione culturale e sportiva di Arese? Tu sei una persona perbene, tutti ti conoscono, potresti dare una mano alla tua città".

"Mi colse un po' di sorpresa - racconta oggi Beruschi, uscito vincitore dalla sentenza che il comune gli aveva intentato contro insieme agli altri dieci membri di fondazione per aver consegnato il centro sportivo alla società Intese - e così ci pensai su mentre ero a Chieti, poi da lì mandai un fax al comune con la mia accettazione. Era bello che partecipassi come gli altri, tutti stimati professionisti, che si attivavano per fare delle cose buone".

L'atto costitutivo di Facs prevedeva per i suoi componenti un gettone, ma pieni di entusiasmo, ci rinunciarono tutti di buon grado fin dalla prima riunione. Qualcuno degli altri componenti Beruschi lo conosceva come genitore da quando il figlio nell'età dell'adolescenza aveva giocato al centro sportivo.

Ma per la maggior erano persone con cui il comico è entrato in contatto in quell'occasione. "Io non sono uno sportivo e non lo sono mai stato - dice - accettai di partecipare più per l'aspetto culturale. Infatti con Emanuele Colla ci occupammo prevalentemente della scuola di musica. Organizzammo anche degli spettacoli per risollevare l'amministrazione che era un po' in disordine. Faceva sempre parte della buona volontà dei cittadini".

In quella prima fase a gestire il centro sportivo vi era la storica associazione Ccsa, presidenza Nestri. In base agli accordi con il comune, il Ccsa avrebbe dovuto riconoscere un affitto a Fondazione con le cui

**Arese** #notiziario 63

**INTERVISTA - Sentenza Facs, parla Enrico Beruschi, che era uno dei del Consiglio di gestione**

**"Quando arrivò Intese sembrò la lampada di Aladino"**

di Ombretta T. Rinieri  
ARESE - Il suo in Fondazione Arese Cultura e Sport era il nome di richiamo, "televisivo". Classe 1941, milanese di nascita ma aretino dagli anni 80, chi non conosce Enrico Beruschi? "Non stop", "La Sberla", "Luna Park" e "Drive In" hanno fatto ridere milioni d'italiani e anche se adesso lo "zio Enrico" è avvezzo più al teatro che al piccolo schermo, è rimasto nell'immaginario collettivo per quella sua comicità spensierata e ironica che si accompagna con quel suo modo buffo di mimare personaggi e situazioni.

Era l'inverno di metà anni Duemila, quando con le valigie sulla porta per partire alla volta di Chieti per la sua prima regia teatrale con lo spettacolo "Il Bar biere di Siviglia", riceve la telefonata del sindaco Gino Perferi: "Vuoi far parte della nuova fondazione culturale e sportiva di Arese? Tu sei una persona perbene, tutti ti conoscono, potresti dare una mano alla tua città".

"Mi colse un po' di sorpresa - racconta oggi Beruschi, uscito vincitore dalla sentenza che il comune gli aveva intentato contro insieme agli altri dieci membri di fondazione per aver consegnato il centro sportivo alla società Intese - e così ci pensai su mentre ero a Chieti, poi da lì mandai un fax al comune con la mia accettazione. Era bello che partecipassi come gli altri, tutti stimati professionisti, che si attivavano per fare delle cose buone".

L'atto costitutivo di Facs prevedeva per i suoi componenti un gettone, ma pieni di entusiasmo, ci rinunciarono tutti di buon grado fin dalla prima riunione. Qualcuno degli altri componenti Beruschi lo conosceva come genitore da quando il figlio nell'età dell'adolescenza aveva giocato al centro sportivo.

Ma per la maggior erano persone con cui il comico è entrato in contatto in quell'occasione. "Io non sono uno sportivo e non lo sono mai stato - dice - accettai di partecipare più per l'aspetto culturale. Infatti con Emanuele Colla ci occupammo prevalentemente della scuola di musica. Organizzammo anche degli spettacoli per risollevare l'amministrazione che era un po' in disordine. Faceva sempre parte della buona volontà dei cittadini".

In quella prima fase a gestire il centro sportivo vi era la storica associazione Ccsa, presidenza Nestri. In base agli accordi con il comune, il Ccsa avrebbe dovuto riconoscere un affitto a Fondazione con le cui

di non saldare l'affitto e allora lo dissi: «Ma non è giusto», e usai anche delle parole un po' forti nei suoi confronti lodando il fatto che non si potesse andare avanti in quelle condizioni. Però gli altri mi dissero: «Vengono la giunta aretina e il centro sportivo era la storica associazione Ccsa, presidenza Nestri». In base agli accordi con il comune, il Ccsa avrebbe dovuto riconoscere un affitto a Fondazione con le cui risorse Facs avrebbe dovuto far fronte alle utenze. I problemi di Facs partirono dalle mancate del Ccsa.

«Con i soldi del Ccsa alcuni nostri componenti si dimisero. In quel periodo ero fuori città e venni successivamente a sapere che con le loro dimissioni ero diventato il presidente del consiglio di gestione».

La D'Intese Alessandro Chizzotti e il fratello di lui, Beruschi. Chi conobbero nei primi momenti che la società emersa era entrata nel centro sportivo. "Per me - dice - era la lampada di Aladino. Quello che doveva illuminare tutto. Avevo messo o dovevo mettere il grido per paragonare i conti (così lo ha fatto, non lo so) e in cambio di tutti i doveri poteva ricevere le entrate dagli abbonamenti della società. La sorpresa di essere chiamato in causa in Tribunale anni dopo dal comune è stata grande. "Per me - dice - sono due scendole alla sua maniera - me come mi ha detto: «Coi esposti a perder tempo?». Già perché l'impegno "gestione" c'era comunque stato.

"Io non mi misi male tutti - dice - e scoppio il fiato sempre lo zio Enrico, quando ho incontrato il sindaco Perferi ho avuto un'emozione. Perferi ha avuto un'emozione anche lui. «Secondo me sta sbagliato - le avevo detto - l'hanno conigliato male» - lo conobbe non tutto lo zio Enrico e adesso è nessuno. Sono sempre per la pace fra i popo-



<-- Segue

risorse poi Facs avrebbe dovuto far fronte alle utenze. I problemi di Facs partirono dalle mancanze del Ccsa.

"Con i soldi del Ccsa dovevamo mantenere tutto l' ambaradan - racconta Beruschi - ma l' associazione accumulava arretrati.

In quel momento io fui del parere di andarmene e che andasse chiuso tutto.

Non avevamo soldi, il Ccsa non versava il dovuto e la luce andava pagata. In un incontro con il presidente del Ccsa, questi ci disse che il suo cda gli aveva detto di non saldare fondazione e allora io dissi: , e usai anche delle parole un po' forti nei suoi confronti sottolineando il fatto che non si potesse andare avanti in quelle condizioni. Però giustamente gli altri, che vivevano la realtà aresina più di me, mi convinsero che andasse trovata una soluzione per continuare a tenere aperto il centro sportivo ai nostri cittadini.

E supportati dal comune arrivò Intese. A ogni riunione, il nostro presidente Pogliani portava le copie delle delibere dell' amministrazione, le lettere, le determine. Quando iniziarono i problemi anche con Intese alcuni nostri componenti si dimisero. In quel periodo io ero fuori città e venni successivamente a sapere che con le loro dimissioni ero decaduto anch' io automaticamente dal consiglio di gestione".

L' ad d' Intese Alessandro Chiappini e il fratello di lui, Beruschi l' ha conosciuto nei primi momenti che la società romana era entrata nel centro sportivo. "Per me - dice - era la lampada di Aladino. Quello che doveva sistemare tutto. Aveva messo o doveva mettere il grano per pareggiare i conti (poi se lo ha fatto, non lo so), e in cambio di tutti i doveri poteva ricavare le entrate dagli abbonamenti delle attività sportive".

La sorpresa di essere chiamato in causa in Tribunale anni dopo dal comune è stata grande.

"Pensavo - dice sorridendo alla sua maniera - ma come mi han detto che ero fuori da tutto? E mia moglie mi ha detto: Così impari a perder tempo". Già perché l' impegno "generoso" c' era comunque stato.

"Ci siamo rimasti male tutti - dice - e siccome io faccio sempre lo zio Enrico, quando ho incontrato il sindaco Palestra le avevo suggerito di dare un' occhiata meglio alle carte. . Io comunque non butto la croce addosso a nessuno. Sono sempre per la pace fra i popoli".

## L' atmosfera di un jazz club di New York nella piazza di Arese

**ARESE** - Il secondo concerto dell' annuale rassegna estiva "La piazza in Jazz" ha fatto vivere la tipica atmosfera di un club di New York grazie all' esibizione dello Smalls Live Collective che prende il nome dal piccolo locale nel cuore del Greenwich Village di Manhattan, lo "Smalls Club" appunto, che negli ultimi anni ha fatto parlare di sé tutta la comunità mondiale del Jazz divenendo meta obbligata degli appassionati che visitano New York.

La formazione, diretta il pianista Spike Wilner, titolare del club, era composta da Jesse Davis al sax alto, Joe Magnarelli alla tromba, da Paolo Benedettini al contrabbasso e da Joe Farnsworth alla batteria. E' stato eseguito un repertorio costituito da brani classici composti dai più grandi autori, da Thelonious Monk a Horace Silver, da Miles Davis a Charlie Parker. La facile fruibilità delle esecuzioni è stata molto apprezzata dal pubblico presente che ha potuto così conoscere alcuni grandi professionisti americani che non capita spesso di sentire in Italia.

Molto soddisfatto dell' esito della bella serata di grande musica l' Assessore Augurusa al quale, prima dell' inizio del concerto, una cittadina aresina ci ha tenuto a confidargli di aver ricevuto una mail da un amico di New York che, oltre a segnalargli il concerto che si sarebbe tenuto nella sua città, le consigliava di non perdersi l' esibizione di questi musicisti ben conosciuti nella Grande Mela.

L' iniziativa è stata organizzata dell' Assessorato alla Cultura del Comune di Arese in collaborazione con il Csbnò e l' Associazione Bollate Jazz Meeting.

**INTERVISTA** - Sentenza Faccs, parla Enrico Beruschi, che era uno dei del Consiglio di gestione "Quando arrivò Intese sembrò la lampada di Aladino"

di Omabretta T. Riniari  
**ARESE** - Il suo in Fondazione Arese Cultura e Sport era il nome di richiamo, "telematico". Classe 1941, milanese di nascita ma arese dagli anni 80, chi non conosce Enrico Beruschi? Non attui, "La Sberbia", "Luna Park" e "Live in" hanno fondato milioni d' italiani e anche se adesso il "70 Enrico" è avocato più al teatro che al piccolo schermo, è rimasto nell'immaginario collettivo per quella sua comicità spassantissima e ironica che si accompagna con quel suo modo tutto di menare i personaggi e le situazioni. Era l'inno di mezz'ora di Duemila, quando con le valigie sulla porta per parlare alla vita di Chiari per la sua prima regia teatrale con lo spettacolo "Il Barbiere di Siviglia", riceve la telefonata del sindaco Gino Pirelli: "Vuoi far parte della nuova fondazione culturale e sportiva di Arese? Tu sei una persona perfetta, tutti ti riconoscono, potresti essere un' mano alla tua città". "Mi colse un po' di sorpresa" - racconta oggi Beruschi, scaltro vincitore della sentenza che il comune gli aveva inteso contro, insieme agli altri dieci membri di fondazione per aver consegnato il centro sportivo alla società Intese - "e così ci pensai su mentre ero a Chiari, dov'è il mio ufficio, ma poi mi accostai. Era bello parteciparci come gli altri, tutti signori professionisti che si attivavano per fare della cosa buona". Il costo costituito di Faccs prevedeva per i suoi componenti un gettone, ma pare di entusiasmo, ci rinunciavano tutti di buon grado fin dalla prima riunione. Qualcuno degli altri componenti Beruschi lo conosceva come genitore da quando il figlio nell'età dell'adolescenza aveva giocato al centro sportivo. Ma per la maggior parte persone con cui il comico è entrato in contatto in quell'occasione, "io non sono uno sportivo e non lo sono mai stato" - dice - "scettico di parteciparvi più per l'aspetto culturale". Intesi con Emanuele Colla ci occupavamo prevalentemente della scuola di musica. Organizzavamo anche degli spettacoli per risolvere l'amministrazione che era un po' indifferente. Facevo sempre parte della buona volontà dei cittadini". In quella prima fase a gestire il centro sportivo era la storica associazione Ccsa, presieduta Nenni in base agli accordi con il comune. Il Ccsa avrebbe dovuto ricostituire un' affiliazione con la Fondazione con le cui risorse si sarebbe dovuto far fronte alle idiosincrasie. I problemi di Faccs partono dalla mancanza del Ccsa. "Con i soldi del Ccsa dovevamo mantenere tutto l'arredamento" - racconta Beruschi - "ma l'associazione accumulava arretrati in quel momento io fu il parere di andarmene che andasse chiuso tutto. Non avevamo soldi, il Ccsa non versava il dovuto e la luce andava pagata. In un incontro con il presidente del Ccsa, questi ci disse l'aspetto culturale". Intesi che il suo - dice gli società di non saldare fondazione e allora io dissi: "Ma non vogliamo" - e si anche delle parti un po' forti nei suoi confronti indicando il fatto che non si potesse andare avanti in quelle condizioni. Però giustamente gli altri, che vivevano la realtà ancora più di me, mi convinsero che andasse trovata una soluzione per continuare a tenere aperto il centro sportivo ai nostri cittadini. I supporters del comune arrivarono. A ogni riunione, il nostro presidente di allora, il presidente Fogliari portava la copia della delibera dell'amministrazione, le letture, le determinazioni. Quando qualcuno chiedeva se con Intese alcuni nostri componenti si dimisero, in quel periodo io ero fuori città e venni successivamente a sapere che con le loro dimissioni ero disabilitato. Io ero malaticamente dal consiglio di gestione". L'idea di Intese Alessandro Chiapponi e il fratello di lui, Beruschi. The conosciuto nei primi momenti che gli società non rimaneva estranea nel centro sportivo. "Per me - dice - era la lampada di Aladino. Quello che doveva sistemare tutto. Aveva messo d'ordine mettere il grande copripagina così (poi lo ha fatto non lo so) e si cambio di tutti i lavori poteva ricreare le entrate dagli abbonamenti delle attività sportive". La sorpresa di essere chiamato in causa in Tribunale aveva dopo dal comune è stata grande. "Intese" - dice sardonico - "avevo detto che ero fuori da tutto? E mia moglie mi ha detto: "Così ingiuri a pender tempo". Da perché l'immagine "geniale" c'era qualcosa di più. "Io sono insensibile tutti gli anni, ma Intese è stato sempre lo zio Enrico, quando lo ho incontrato a Palazzo Paletta le avevo suggerito di dare un'occhiata meglio alle carte. "Secondo me sta sbagliando" - le avevo detto - "hanno consigliato male" - lo comunque non tutto lo avevo ascoltato e nessuno. Sono sempre per la pace tra i popoli".

**Faccs, il comune proporrà appello? Si attendono stasera le comunicazioni del sindaco**  
**ARESE** - Stasera consiglio comunale. Solo due punti all'ordine del giorno. Le comunicazioni del sindaco Michele Paletta e la delibera sull'incompetibilità meno del consiglio legittimo Giuliana. L'idea è per la chiarificazione che il sindaco vorrà dare sulla sentenza che ha visto la contrapposizione tra il comune e gli ex amministratori di Fondazione Arese Cultura e Sport che ha visto l'amministrazione soccombente. Sembra la spiegazione della sentenza illustrata alla stampa nei giorni scorsi dell'avvocato Massimiliano Damigni, che ha seguito la difesa di sette degli undici componenti di fondazione cui la giunta aveva proposto l'ordine di responsabilità per aver detto il centro sportivo alla società Intese, non vi fu nulla di fittizio. L'avviso di manifestazione d'interesse per la ricerca di un partner speciale era arrivato già nella seduta di fondazione stilata dal notaio Bellezza di Milano, la decisione fu presa in accordo con il comune e successivamente all'apertura delle buste del bando la presenza stessa di due funzionari della struttura ne garantirono la legittimità. Successivamente di furono, sempre da parte dei funzionari, pareri sottoscritti di regolamento tecnico e contabile. Molto di si aspetta di sapere sul parere secreto dell'avvocato Orlati chiesto nel 2013 dalla contabile Anna Pavone al legale su cui pare l'attuale giunta abbia preso la decisione di privare la causa nei confronti degli ex amministratori di Faccs. Tale parere, desolato dai poco, è accusato di molti documenti che se in realtà potessero avrebbero scongiolato l'errore. Secondo indicazioni di noi raccoglie l'amministrazione arese, alla luce delle nuove istruzioni, sembrerebbe preferenziale a non proporre ricorso contro la sentenza di assolutezza dei componenti della fondazione. A distanza di otto anni emerge che il comune è sempre rimasto responsabile per la manutenzione straordinaria del centro sportivo e che dopo le dimissioni nel 2012 dei componenti di Faccs lo rilevava anche per la manutenzione ordinaria. Gli atti di vendita sono stati successivamente alle dimissioni dei componenti di Fondazione. E per questi venditori le responsabilità sarebbero tutte in capo al comune stesso. D.T.R.

**Precisazione sulla cronologia**  
 Una precisazione rispetto alla cronologia che abbiamo pubblicato settimana scorsa: la ristrutturazione del Centro sportivo inaugurato dalla commissione Pavone fu portata avanti dalla società Tes e non da Intese.

**Auto che vanno al Centro ma parcheggiano in divieto...**  
**ARESE** - Maggiori controlli sulle soste delle auto che vanno al centro commerciale ma, forse per la comodità di evitare le code in uscita, al sabato e alla domenica parcheggiano sulle strade pubbliche laddove non si può, riducono la sicurezza e la tranquillità. A richiederlo sono gli automobilisti ideati che frequentano quelle strade e vedono i rischi: quella scena ogni weekend, ancor più adesso che a periodo dei saldi. Un po' di multa per far rispettare il Codice e accrescere la sicurezza non farebbero male.

**L'atmosfera di un jazz club di New York nella piazza di Arese**  
**ARESE** - Il secondo concerto dell' annuale rassegna estiva "La piazza in Jazz" ha fatto vivere la tipica atmosfera di un club di New York grazie all' esibizione dello Smalls Live Collective che prende il nome dal piccolo locale nel cuore del Greenwich Village di Manhattan, lo "Smalls Club" appunto, che negli ultimi anni ha fatto parlare di sé tutta la comunità mondiale del Jazz divenendo meta obbligata degli appassionati che visitano New York. La formazione, diretta il pianista Spike Wilner, titolare del club, era composta da Jesse Davis al sax alto, Joe Magnarelli alla tromba, da Paolo Benedettini al contrabbasso e da Joe Farnsworth alla batteria. E' stato eseguito un repertorio costituito da brani classici composti dai più grandi autori, da Thelonious Monk a Horace Silver, da Miles Davis a Charlie Parker. La facile fruibilità delle esecuzioni è stata molto apprezzata dal pubblico presente che ha potuto così conoscere alcuni grandi professionisti americani che non capita spesso di sentire in Italia.

Stipite del club, era composta da Jesse Davis al sax alto, Joe Magnarelli alla tromba, da Paolo Benedettini al contrabbasso e da Joe Farnsworth alla batteria. E' stato eseguito un repertorio costituito da brani classici composti dai più grandi autori, da Thelonious Monk a Horace Silver, da Miles Davis a Charlie Parker. La facile fruibilità delle esecuzioni è stata molto apprezzata dal pubblico presente che ha potuto così conoscere alcuni grandi professionisti americani che non capita spesso di sentire in Italia. Molto soddisfatto dell' esito della bella serata di grande musica l' Assessore Augurusa al quale, prima dell' inizio del concerto, una cittadina aresina ci ha tenuto a confidargli di aver ricevuto una mail da un amico di New York che, oltre a segnalargli il concerto che si sarebbe tenuto nella sua città, le consigliava di non perdersi l' esibizione di questi musicisti ben conosciuti nella Grande Mela.





<-- Segue

ritorni importanti e dopo quella di Barella c'è l'ufficialità per Bobo Maina che dopo una intera carriera in biancorosso - con relativi campionati vinti - aveva lasciato i colori più amati per le esperienze in D a Novate e l'anno scorso a Brusuglio. Che significa, per i meno attenti, doppio campionato di serie D vinto. L'Osl farà di nuovo la D quest'anno e se vale il detto, per Maina (che vestirà la casacca numero 14), non c'è il due senza il tre...

R.S.



<-- Segue

## «Nolostand, intervenga la Regione»

- LAINATE - «REGIONE e Fiera Milano facciano la propria parte». La sollecitazione arriva dal vicepresidente del consiglio regionale Carlo Borghetti, che ha partecipato al presidio di protesta dei lavoratori della filiera Nolostand, 40 dipendenti rimasti a casa lo scorso 30 giugno per il cambio d'appalto nella gestione del magazzino situato all'interno del polo logistico di Arese. «Ai dipendenti licenziati era applicato il contratto nazionale della logistica, contratto che prevede le clausole sociali a tutela dei lavoratori. L'impresa subentrante sostiene però di non doverle applicare - continua Borghetti -, non è responsabile giocare con il futuro delle persone.

Per questo mi impegno a far incontrare i lavoratori con la commissione Attività produttive per sollecitare la Regione a farsi parte attiva nella risoluzione della crisi». Ad accompagnare Borghetti al presidio c'era Sara Rubino, segretaria del Pd di Lainate. Intanto ieri il sindaco Alberto Landonio ha incontrato una delegazione sindacale per conoscere la vertenza.

Ro.Ramp.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.





# COMUNE DI ARESE

**Sabato, 21 luglio 2018**

# COMUNE DI ARESE

Sabato, 21 luglio 2018

## Comune di Arese

|  |   |
|--|---|
| 21/07/2018 <b>La Voce di Mantova</b> Pagina 24                                     |   |
| <b>Al' insegna di Alfa Romeo il "festival off speed 2018"</b>                      | 1 |
| 21/07/2018 <b>Brescia Oggi</b> Pagina 25   |   |
| <b>Giunta addio, in Comune c'è già il commissario</b>                              | 2 |
| 21/07/2018 <b>La Prealpina</b> Pagina 23   |   |
| <b>La Fornace: cantiere entro fine anno</b>  | 4 |
| 21/07/2018 <b>Il Cittadino MB (ed. ValSeveso)</b> Pagina 50                        |   |
| <b>Perde il controllo della moto in via Verdi Grave un 34enne del Villaggio...</b> | 6 |
| 21/07/2018 <b>Il Cittadino MB (ed. ValSeveso)</b> Pagina 7                         |   |
| <b>Pic nic, la prima volta al Borromeo</b>   | 7 |

## Al' insegna di Alfa Romeo il "festival off speed 2018"

TORINO A Goodwood, in Inghilterra, si è appena conclusa la venticinquesima edizione del "festival of speed". Protagonista dell'evento il marchio Alfa Romeo con il meglio della produzione attuale e gioielli del passato, solitamente esposti al museo storico di Arese: le Alfa Romeo 1750 GT Al del 1970 e la 1900 sport spider del 1954. In occasione del prestigioso appuntamento, Stelvio Quadrifoglio ha fatto il suo debutto nel Regno Unito con guida a destra e al suo fianco il pubblico ha ammirato la serie speciale Nürburgring edition Giulia Quadrifoglio Nring e Stelvio Quadrifoglio Nring. Si tratta di due modelli a tiratura limitata, disponibili in sole 108 unità.

24 la Voce di Mantova

SABATO 21 LUGLIO 2018

Voce di Mantova  
Piazza Sordani, 12  
MANTOVA  
tel. 0376 222266

Voce di Mantova  
8 aprile 1993  
8 aprile 2018

**TUTTO MOTORI**  
a cura Alberto Casali

**BERLINA E SPORTS TOURER AL TOP DI GAMMA E GIÀ IN REGOLA CON LA NORMA PER LE EMISSIONI 60-TEMP**

### Opel Astra, anche il biturbo

La vettura è ora ordinabile col nuovo potente motore

**ROMA** Arriva sul mercato la nuova Opel Astra ed insieme. La berlina di serie con tecnologia di riduzione catalitica sportiva. Il modello al vertice della gamma Astra con l'accelerazione sequenziale a due stadi disponibile nelle versioni base, cinque porte e a cinque porte. Nuovo motore più la risposta ai tempi del motore a iniezione di benzina, che garantisce un consumo off road molto contenuto.

**Astra biturbo diesel** è pronta a 171-173 g/km, con un consumo di 5,2 litri per 100 km in ciclo urbano, 4,5-4,7 litri per 100 km in ciclo extraurbano e 5,4-5,6 litri per 100 km in ciclo misto. Il motore è un 1.6 litri a 1700 giri/min, con un consumo di 5,2-5,4 litri per 100 km in ciclo urbano, 4,5-4,7 litri per 100 km in ciclo extraurbano e 5,4-5,6 litri per 100 km in ciclo misto. Il motore è un 1.6 litri a 1700 giri/min, con un consumo di 5,2-5,4 litri per 100 km in ciclo urbano, 4,5-4,7 litri per 100 km in ciclo extraurbano e 5,4-5,6 litri per 100 km in ciclo misto.

**NUOVA ASTRA** LAVORATA, FRUGALE E MOLTO COMODA. Opel Astra, vettura di serie per il mercato di serie, è pronta per il mercato di serie. Astra in versione base e a cinque porte. Astra in versione biturbo e a cinque porte. Astra in versione biturbo e a cinque porte.

**Si È TENUTO A GOODWOOD (INGHILTERRA) All'insegna di Alfa Romeo il "festival off speed 2018"**

**TORINO** A Goodwood, in Inghilterra, si è appena conclusa la venticinquesima edizione del "festival of speed". Protagonista dell'evento il marchio Alfa Romeo con il meglio della produzione attuale e gioielli del passato, solitamente esposti al museo storico di Arese: le Alfa Romeo 1750 GT Al del 1970 e la 1900 sport spider del 1954. In occasione del prestigioso appuntamento, Stelvio Quadrifoglio ha fatto il suo debutto nel Regno Unito con guida a destra e al suo fianco il pubblico ha ammirato la serie speciale Nürburgring edition Giulia Quadrifoglio Nring e Stelvio Quadrifoglio Nring. Si tratta di due modelli a tiratura limitata, disponibili in sole 108 unità.

**Ad andare al 2025 lancio di 18 modelli e gamma ibrida al 100%**

### McLaren va all'attacco

Il nuovo piano prevede un investimento di 1,2 miliardi di euro

**Clayton McLaren** direttore generale

**McLaren** è della tecnologia che permetterà al brand di crescere in a posteriori come strategia a medio e lungo termine. McLaren è della tecnologia che permetterà al brand di crescere in a posteriori come strategia a medio e lungo termine.

**Fond ha presentato l'evoluzione del suo comparto della marca Eco Sport con l'integrale intelligente**

**ROMA** Ford ha presentato EcoSport con l'integrale intelligente, l'auto completa, ibrida e sportiva dell'Eco Sport, per la prima volta collegata con la nuova integrale intelligente Ford, che applica la completa insieme ad Edge e Kuga. L'integrale intelligente Ford, che applica la completa insieme ad Edge e Kuga.

**Il nuovo piano prevede un investimento di 1,2 miliardi di euro**

**McLaren** è della tecnologia che permetterà al brand di crescere in a posteriori come strategia a medio e lungo termine.

**Fond ha presentato l'evoluzione del suo comparto della marca Eco Sport con l'integrale intelligente**

**ROMA** Ford ha presentato EcoSport con l'integrale intelligente, l'auto completa, ibrida e sportiva dell'Eco Sport, per la prima volta collegata con la nuova integrale intelligente Ford, che applica la completa insieme ad Edge e Kuga.



## Giunta addio, in Comune c'è già il commissario

Alla fine la mezzanotte è scoccata, senza clamorosi passi indietro: certo le premesse di un ripensamento del sindaco Emanuele Vezzola erano ormai scemate, a seguito dell'ondata di dimissioni di consiglieri e assessori (sei in una decina di giorni, l'ultimo l'altro ieri: Natale Pasini). E così dalla mezzanotte di ieri il Comune di Gavardo è ufficialmente commissariato: niente sindaco, niente giunta, niente consiglio comunale.

GIÀ IERI mattina la Prefettura si è mossa tempestivamente per i primi assestamenti ed ha provveduto alla nomina ufficiale del commissario. Si tratta della dottoressa Anna Pavone, viceprefetto in servizio al Ministero dell'Interno, nel Dipartimento politiche del personale, **amministrazione** civile e risorse strumentali e finanziarie. Classe 1967, milanese, in passato è stata commissario straordinario per la gestione dei comuni di Arcore e di **Arese** e sub-commissario del comune di Buccinasco. Laureata in Scienze Politiche ad indirizzo economico internazionale, Pavone si è perfezionata nelle università di Bari, New York e Croix (Francia) con master in partecipazioni statali, business administration e un corso di formazione per manager. Da commissario prefettizio sarà incaricata di esercitare i poteri di tutti gli organi (sindaco, **giunta** e consiglio). Il commissariamento dell'ente terminerà con le nuove elezioni amministrative previste per la primavera del 2019.

LA FINE di un'epoca, dopo nove anni (e quasi due mandati) a guida centrodestra con il sindaco Vezzola, sospeso però ormai da oltre 18 mesi a seguito della condanna in primo grado (poi confermata in appello) per abuso d'ufficio.

La guida del paese per un anno e mezzo è stata affidata al vicesindaco Sergio Bertoloni, che in una lunga (e polemica) lettera lancia una sorta di sfida alla stessa maggioranza che l'avrebbe sfiduciato.

«Chi ha orecchie per intendere intenda. Mi chiedo se non sarebbe stato meglio rassegnarle subito, dopo la sospensione - scrive Bertoloni con riferimento alle dimissioni di Vezzola del 29 giugno scorso - senza cadere ora in questa brutta figura. In ogni caso rivendico, in questi 18 mesi, una guida del Comune con qualche fatica, ma anche con alcuni significativi risultati che forse avranno fatto ingelosire qualcuno. Il caso del Piano integrato della casa di riposo ha innescato di fatto la disgregazione della maggioranza, che pure stentava a riconoscere in me l'autorità di capo dell'**amministrazione**.

**Brescia Oggi** Provincia 25

**PEZZAZE.** Al volante dell'auto c'era una giovane del paese appena uscita da uno stop. In base alle testimonianze (84enne sarebbe inciampata nel marciapiede)

### Travolta e uccisa da un'auto mentre va a messa

Giovanna Pionti è morta dopo il ricovero al Civile. La vittima e la sua amica rimasero ferite lievemente sono state investite vicino alla chiesa di Lavone

**L'ARABOZI** riprende la guida del Comune. Il sindaco Emanuele Vezzola è stato sospeso per 18 mesi a seguito della condanna in primo grado per abuso d'ufficio. La giunta è stata sostituita dal commissario prefettizio Anna Pavone.

**VELODROMO.** Le società autorizzate a riprendere le attrezzature nell'impianto sotto sequestro

### Velodromo, recuperate le bici

Le tre società incaricate che gestivano il velodromo hanno ottenuto il permesso di recuperare le attrezzature recuperate dal Comune di Arcore. Le biciclette sono state recuperate e sono state restituite alle società autorizzate.

**PONTEVECCHIO.** Truffa da cinque milioni indagato assicuratore

### Truffa da cinque milioni indagato assicuratore

L'assicuratore è stato indagato per aver truffato il Comune di Pontevecchio per un importo di cinque milioni di euro. L'indagine è stata avviata dalla Prefettura.



<-- Segue

Ma confesso, anche dopo questo esito, di assumermi ogni responsabilità del comportamento a proposito della Fondazione, e anzi me ne compiaccio. Ognuno avrebbe dovuto fare la sua parte, ma così non è stato».

Giù il sipario: adesso a Gavardo è davvero finita. Da ieri è iniziato il commissariamento, che terminerà con le elezioni del 2019.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

*ALESSANDRO GATTA*

## La Fornace: cantiere entro fine anno

TRADATE Il conto alla rovescia sta per partire.

Mercoledì è in programma la conferenza dei servizi dalla quale dovrebbe scaturire la svolta: il rilancio della Fornace.

Questo appuntamento, che si svolgerà a Palazzo Lombardia, sede della Regione, è stato preceduto, nella giornata di giovedì, da un incontro fra i rappresentanti della proprietà e l' **assessore** ai Lavori pubblici e Urbanistica, Claudio Ceriani. Ovviamente il tema del colloquio è riservato ma stando a indiscrezioni sarebbero emerse alcune, residue, questioni burocratiche legate alle licenze commerciali. Dettagli di un progetto che, come ha confidato uno di due rappresentanti della proprietà, dovrebbe partire - ecco la svolta - entro la fine dell' anno. E finalmente si è capito anche qual è il vero obiettivo degli investitori che, mettendo sul piatto un bel pacco di milioni, hanno rilevato la struttura col procedimento del tribunale di Bergamo.

Non sarà un vero e proprio centro commerciale ma un parco commerciale. Prima domanda: qual è la differenza? La differenza è che non ci saranno solo negozi ma anche servizi. Fra l' altro durante l' incontro di giovedì si sarebbe parlato anche di un vecchio progetto e cioè di una possibile farmacia **comunale** che potrebbe far parte del rinnovo complesso di via Monte San Michele. Del quale, grazie al colloquio informale con uno dei rappresentanti della proprietà, si cominciano appunto a delineare i contorni.

Tanto per cominciare la polemica sulla metratura da destinare all' alimentare è stata, a quanto pare, fine a se stessa. La nuova proprietà considera come un unico centro, pur distinto e con confini precisi, sia il complesso della Fornace sia l' attuale centro commerciale che si trova di fronte e che comprende un supermercato Coop. Quindi la metratura dell' alimentare che farà parte della ristrutturazione della Fornace non supererà i 2500 metri quadrati e sarà occupata da un discount il cui marchio è ancora da scegliere (ci sarebbero almeno due opzioni). Il progetto, firmato dal professionista che ha realizzato il mega centro di **Arese**, prevede che la parte commerciale sia collocata solo al piano terreno. E quindi occuperà anche quella parte di zecca che sarà costruita lungo via Curiel. Un' idea che fa capire come i nuovi proprietari abbiano ben chiaro quello che vogliono e soprattutto dimostrano di puntare sulla riqualificazione complessiva dell' area, abbattendo, ad esempio, lo stabile che si trova al centro del parcheggio e che divide i due corpi del fabbricato, e creando una passerella che colleghi tutto il complesso.



**La Fornace: cantiere entro fine anno**  
Svolta dopo lunghe peripezie. Diventerà un «parco commerciale». Addio alla vela

**TRADATE** Il conto alla rovescia sta per partire. Mercoledì è in programma la conferenza dei servizi dalla quale dovrebbe scaturire la svolta: il rilancio della Fornace. Questo appuntamento, che si svolgerà a Palazzo Lombardia, sede della Regione, è stato preceduto, nella giornata di giovedì, da un incontro fra i rappresentanti della proprietà e l' **assessore** ai Lavori pubblici e Urbanistica, Claudio Ceriani. Ovviamente il tema del colloquio è riservato ma stando a indiscrezioni sarebbero emerse alcune, residue, questioni burocratiche legate alle licenze commerciali. Dettagli di un progetto che, come ha confidato uno di due rappresentanti della proprietà, dovrebbe partire - ecco la svolta - entro la fine dell' anno. E finalmente si è capito anche qual è il vero obiettivo degli investitori che, mettendo sul piatto un bel pacco di milioni, hanno rilevato la struttura col procedimento del tribunale di Bergamo.

**Il complesso commerciale della Fornace**

Una volta che il progetto di via Monte San Michele, sede della Fornace, sarà approvato, si dovrà cominciare la metratura della struttura. Il progetto, firmato dal professionista che ha realizzato il mega centro di Arese, prevede che la parte commerciale sia collocata solo al piano terreno. E quindi occuperà anche quella parte di zecca che sarà costruita lungo via Curiel. Un' idea che fa capire come i nuovi proprietari abbiano ben chiaro quello che vogliono e soprattutto dimostrano di puntare sulla riqualificazione complessiva dell' area, abbattendo, ad esempio, lo stabile che si trova al centro del parcheggio e che divide i due corpi del fabbricato, e creando una passerella che colleghi tutto il complesso.

**Avvistato un puma. Ma è un abbaglio**  
Diverse segnalazioni, sospiraggio dei carabinieri alla Rocca

**ALLARMI IDENTIFICATI**  
Diversi segnalazioni, sospiraggio dei carabinieri alla Rocca

**SIORNATE OLINA** Il sindaco ha deciso di prendere in mano la gestione del centro commerciale. Olina, la sorella di Olina, ha deciso di prendere in mano la gestione del centro commerciale. Olina, la sorella di Olina, ha deciso di prendere in mano la gestione del centro commerciale.

**IL SINDACO RASSICURA**  
Il sindaco ha deciso di prendere in mano la gestione del centro commerciale. Olina, la sorella di Olina, ha deciso di prendere in mano la gestione del centro commerciale.

**Biblioteca: «Il servizio non verrà sospeso»**  
Il sindaco ha deciso di prendere in mano la gestione del centro commerciale. Olina, la sorella di Olina, ha deciso di prendere in mano la gestione del centro commerciale.

**PICCOLI ANNUNCI - PICCOLI ANNUNCI - PICCOLI ANNUNCI**

**Prochemi** **LOCCASIONE**

<-- Segue

Al piano rialzato troveranno posto uffici e servizi come potrebbero essere una multisala, che ha successo anche in questi anni non proprio semplici; o palestre. Confermata infine la rinuncia alla grande vela che all' inizio di via Fornace Cortellezzi - dal nome dai fondatori della azienda che produceva mattoni - era ormai caratterizzante di questa zona edificata ma che è passata attraverso tante peripezie.

Ora sembra essere giunti alla fine di un lungo tunnel e soprattutto alla fine di discussioni, polemiche e divisioni politiche.

*SILVIO PERON*

## Perde il controllo della moto in via Verdi Grave un 34enne del Villaggio del Sole

Non è in pericolo di vita ma sarà molto lunga la guarigione per il 34enne limbiatese che nel primo pomeriggio di sabato è caduto a terra mentre era in sella alla sua moto. L'incidente è avvenuto pochi minuti dopo le 13,30 in via Verdi, all' altezza dell' ingresso della vecchia fornace Cavallini.

Il centauro, residente al Villaggio del Sole, stava facendo rientro a casa quando nell'affrontare la semicurva ha perso il controllo della sua "Yamaha Mt9" ed è caduto a terra, andando ad impattare prima contro la recinzione della ex fabbrica di mattoni e poi contro un palo.

L'urto è stato violentissimo al punto che sul posto, oltre ad un'ambulanza della Misericordia di **Arese**, è arrivato in codice rosso anche l'elisoccorso che è atterrato nel campo dall'altro lato della strada.

Fortunatamente la situazione era meno grave del previsto e così, dopo che i sanitari lo hanno stabilizzato, il 34enne è stato trasportato in elicottero all'ospedale san Raffaele, dove è arrivato in codice giallo. Il motociclista non ha mai perso coscienza anche se accusava forti dolori all'addome e agli arti.

Nella caduta infatti ha rimediato la frattura della gamba e fortissimi traumi alla spalle e all'addome, ragione per cui la prognosi stabilita dai medici è di 90 giorni.

La Polizia locale intervenuta sul posto ha raccolto tutti gli elementi per ricostruire la dinamica dell'incidente.

Gli agenti della polizia locale hanno escluso il coinvolgimento di altri mezzi per cui pare certo che il limbiatese abbia fatto tutto da solo.

Come prassi in questi casi, il centauro è stato sottoposto al test dell'etilometro. F.Cav.

**22 LIMBIATE** | SABATO 21 LUGLIO 2018 | IL CITTADINO DI MONZA E BRIANZA

**POLIZIA E CARABINIERI** Sanzione di 5 mila euro per irregolarità ai Giovi

**Controlli serali, maxi multa a un bar**

Il prolungamento del turno della Polizia locale nella serata del fine settimana inizia a dare i proclami. Sabato gli agenti guidati dal comandante Marco Buffa (nella foto accanto), insieme ai Carabinieri della stazione di Limbiate, hanno effettuato alcuni controlli sull'attività commerciale per verificare il rispetto della normativa in materia di polizia urbana nonché di osservanza delle norme in materia di attività di spettacolo al fine di prevenire Associazioni di di stanza alla quiete già oggetto lo scorso anno di segnalazioni e la multa del sindaco. Durante il sopralluogo in un bar del Villaggio del Sole sono state accertate irregolarità che hanno determinato nei confronti del titolare di nuova multa italiana, la notifica di una maxi sanzione di circa 5 mila euro la più grave di quelle si legava al

l'assenza dei requisiti di sorveglianza del locale. Ogni pubblico esercizio infatti per legge non può essere un ingombro secondario e non può essere traslocato con abitazioni o con altri locali destinati a diverse attività per consentire alle Forze dell'Ordine di poter controllare dall'interno dei locali, le vie d'accesso o di uscita da essi ed anche l'azionamento di persiane e di non che viene realizzato

terzo attività (decise in caso di imprevisto) di Polizia e Carabinieri. Questa però non è l'unica irregolarità emersa, visto che l'attività non aveva avuto gli orari di apertura e chiusura pubblicata. Il proprietario ha portato alla luce altre violazioni sia di natura amministrativa che di natura igienico-sanitaria, sulle quali sono ancora in corso delle indagini approfondite. ■ F.Cav.

**SCELTA BIPARTISAN** Lex assessore commenta il cambio rotta della giunta Romeo sul torrente in via Casati

**Griglia Garboga Archetti: «Bene, ma che fine ha fatto il Pgt?»**

Il Pdlb Casati  
Preferisce essere soddisfatto per la decisione assunta dalla giunta guidata dal sindaco Antonio Romeo piuttosto che lanciarsi in una dura polemica. Il questo l'attuale stato d'animo di Riccardo Archetti, capogruppo del Pd (foto accanto) e principale promotore della realizzazione della griglia automatica del Garboga in via Casati quando era assessore tra il 2014 e il 2016. Un progetto per il quale aveva lavorato tanto insieme a Bionaccini, ottenendo anche un contributo regionale da Gemita euro, ma che ha rischiato di finire nel dimenticatoio con il cambio di amministrazione comunale. Non appena il centrosinistra è tornato al potere, il primo

cittadino Antonio Romeo infatti riprese la progettazione al progetto al punto che, all' fine del 2016 dopo un incontro con Bionaccini, dichiarò lo stralcio dell'opera e la rinuncia anche al contributo regionale.

A questo contesto sistemico tecnologico, il cui importo si attesta sulle 22 mila euro, il sindaco e la giunta avevano proposto come alternativa una pulizia da poche migliaia di euro annue, senza però aver cambiato idea approvando nei giorni scorsi una delibera che va a modificare la grandezza del cantiere riservando ai dotti portati a valle della corrente. Per fortuna commenta Archetti: «Il sindaco si è capovoltato perché davvero non esisteva alternative alla griglia autopulente. Le so bene per

chi nel novembre 2014 avevo fatto ripulire la griglia a monte del tratto sommerso che giorni prima dell'installazione ma non era servito a nulla. Proprio dopo questo episodio ho iniziato a parlare di quest'opera con Bionaccini. Se adesso viene consegnata l'opera sono solo felice perché si va a risolvere definitivamente un problema che da anni affliggeva il territorio».

Il multiparco era sempre allineato di almeno un via Casati la griglia è stata come un interruttore

regolare anche dal territorio negli appalti. La stessa scelta della giunta amministrativa aveva un'alternativa di coesistenza

**SABATO** È caduto dal mezzo: fratture e traumi, prognosi di novanta giorni

**Perde il controllo della moto in via Verdi Grave un 34enne del Villaggio del Sole**

Nim in pericolo di vita ma sarà molto lunga la guarigione per il 34enne limbiatese che nel primo pomeriggio di sabato è caduto a terra mentre era in sella alla sua moto. L'incidente è avvenuto pochi minuti dopo le 13,30 in via Verdi, all'altezza dell'ingresso della vecchia fornace Cavallini.

Il centauro, residente al Villaggio del Sole, stava facendo rientro a casa quando nell'affrontare la semicurva ha perso il controllo della sua "Yamaha Mt9" ed è caduto a terra, andando ad impattare prima contro la recinzione della ex fabbrica di mattoni e poi contro un palo.

L'urto è stato violentissimo al punto che sul posto, oltre ad un'ambulanza della Misericordia di Arese, è arrivato in codice rosso anche l'elisoccorso che è atterrato nel campo dall'altro lato della strada.

Fortunatamente la situazione era meno grave del previsto e così, dopo che i sanitari lo hanno stabilizzato, il 34enne è stato trasportato in elicottero all'ospedale san Raffaele, dove è arrivato in codice giallo.

Il motociclista non ha mai perso coscienza anche se accusava forti dolori all'addome e agli arti.

Nella caduta infatti ha rimediato la frattura della gamba e fortissimi traumi alla spalle e all'addome, ragione per cui la prognosi stabilita dai medici è di 90 giorni.

La Polizia locale intervenuta sul posto ha raccolto tutti gli elementi per ricostruire la dinamica dell'incidente.

Gli agenti della polizia locale hanno escluso il coinvolgimento di altri mezzi per cui pare certo che il limbiatese abbia fatto tutto da solo.

Come prassi in questi casi, il centauro è stato sottoposto al test dell'etilometro. ■ F.Cav.



